



*Bilancio Consuntivo
2011*

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.p.A. con Socio Unico
Sede in Cantù - Via Vittorio Veneto, 10
Tel. 031.3512111 - Fax 031.720511
Capitale Sociale € 2,283.500,00 i.v.
Cod. Fisc. / Partita I.V.A. 02775910132

INDICE

1. Bilancio d'Esercizio

1.1 Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.....	Pag.	1
1.2 Stato Patrimoniale	Pag.	17
1.3 Conto Economico	Pag.	21

2. Nota Integrativa

2.1 Nota integrativa al Bilancio di Esercizio 2011	Pag.	24
--	------	----

3. Conti consuntivi per servizi

3.1 Conto Economico Acqua	Pag.	43
3.2 Conto Economico Farmacie	Pag.	46
3.3 Conto Economico Lampade Votive.....	Pag.	49
3.4 Conto Economico Manutenzione Edifici Comunali.....	Pag.	52
3.5 Conto Economico Piscine comunali.....	Pag.	55
3.6 Conto Economico Parcheggi	Pag.	58

4. Allegati

4.1 Relazione del Collegio Sindacale.....	Pag.	61
4.2 Relazione della Società di Revisione Rla & Partners.....	Pag.	68
4.3 Verbale Assemblea dei Soci	Pag.	70



CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI SPA

Società unipersonale (art. 2250 IV comma del C.C.)

Capitale sociale € 2.283.500 interamente versato
Sede sociale in Cantù (Co) - Via Vittorio Veneto n. 10
Codice fiscale, Partita Iva e Registro Imprese CO 02775910132

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signor Azionista,

L'esercizio 2011 si è chiuso con un utile d'esercizio pari a € 6.814 rispetto ad un utile registrato nell'anno precedente di € 3.397, dopo aver stanziato € 131.845 per imposte e 534.577 euro per ammortamenti.

Il risultato in netto miglioramento è frutto di un sostanziale consolidamento dei ricavi su tutti i servizi aziendali e di un contenimento di costi. Il risultato complessivo è positivo nonostante la gestione della piscina sistematicamente in perdita a causa degli elevati costi di gestione dell'impianto.

Si evidenzia inoltre il carico fiscale quasi raddoppiato rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'anno sono stati pagati al comune di Cantù canoni per la gestione dei servizi pari ad € 227.840. È stata deliberata l'erogazione di riserve straordinarie a favore del comune stesso per € 50.000.

Il Consiglio d'Amministrazione è stato nominato in data 28 aprile 2011 con assemblea ordinaria e scadrà quindi con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013.

Il consiglio di amministrazione è composto dai signori:

Incognito Alessandro Presidente

Colombo Fortunato Consigliere

Lapetina Salvatore Consigliere (dimissioni il 17 febbraio 2012)

Clerici Stefano Consigliere (in carica dal 14 marzo 2012)

Fino al 28 aprile 2011 il consiglio di amministrazione era composto dai signori

Mondelli Giosafatte Presidente

Colombo Maurizio Consigliere

Incognito Alessandro Consigliere

La compagine sociale vede quale unico azionista il Comune di Cantù.

ANALISI DELLA GESTIONE AZIENDALE

Le attività svolte nel corso dell'anno sono di seguito elencate e ripartite per ogni servizio gestito. Per brevità, la Società sarà indicata con la sigla CST.

Servizio idrico

CST gestisce il servizio idrico per il comune di Cantù, in forza di un contratto di servizio che sarebbe scaduto originariamente alla fine del 2050. Alla luce della nuova normativa sopra evidenziata parrebbe che la gestione possa restare alla società fino al 31/12/2011.

Si evidenzia inoltre la sentenza della Corte Costituzionale nr.307/2009 che ha ritenuto costituzionalmente illegittimo l'art. 49 comma 1 della legge regionale lombarda 26/2003 relativa al servizio idrico integrato.

Si ritiene che, dopo tale pronunciamento, l'avvio delle procedure per la costituzione della società patrimoniale e per l'individuazione della società di erogazione possano subire ulteriori dilazioni temporali.

Il numero dei clienti attivi al 31/12/2011 è pari a 11.787 unità, suddivise tra uso domestico, uso produttivo, uso agricolo ed uso antincendio.

La popolazione residente nel comune di Cantù al 31/12/2011 è pari a 39.822 unità.

Sono stati immessi in rete mc. 4.259.699 di cui mc. 511.249 acquistati dalla Lario Reti Holding spa (ex CIAB,) società partecipata dal Comune di Cantù, con la quale vige un accordo d'acquisto, regolato da una convenzione.

L'indice di perdita determinato nel corso dell'anno si attesta attorno al 15,46%.

Tale percentuale può considerarsi del tutto soddisfacente, alla luce della media delle perdite nazionali pubblicate da uno studio effettuato dal CONVIRI. La media sia attesta al 37% circa.

Le tariffe hanno avuto un incremento deliberato in via sostitutiva dal CIPE che ha coperto la fase di inezia dello stesso Ente in tre tranches: la prima forfetaria relativa agli anni 2003-2007 con decorrenza marzo 2009, la seconda relativa all'anno 2008 con decorrenza luglio 2009, la terza relativa all'anno 2009 con decorrenza luglio 2010. La manovra tariffaria ha permesso di superare in via definitiva il cosiddetto "minimo impegnato" per quanto riguarda le utenze domestiche. Tuttavia anche applicando le percentuali di incremento alle tariffe idriche ed effettuando migliorie al servizio idrico, non si raggiunge la copertura totale dei costi di esercizio.

Oltre al Comune di Cantù, CST gestisce il servizio idrico nei Comuni, e per conto degli stessi, di Carimate, Novedrate.

Il fatturato del servizio idrico ammonta a 2.011 mila Euro, che è quindi in linea con l'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la qualità dell'acqua, si segnala che CST svolge con frequenza costante il monitoraggio analitico, oltre a quanto già previsto dal D.Lgs 31/01 in materia di tutela delle acque.

Gli investimenti eseguiti ammontano complessivamente a circa 203 mila euro e sono relativi al completamento delle reti in via Milano e investimenti sulle centrali, con l'obiettivo di razionalizzare gli alti costi di gestione. Inoltre sono stati effettuati lavori presso i pozzi al fine di adeguare le zone ZTA alle prescrizioni effettuate dall'amministrazione Provinciale. Nella somma sopra esposta sono inseriti investimenti effettuati alla sede della società per la sostituzione degli impianti di riscaldamento e condizionamento.

Servizio farmaceutico.

CST gestisce il servizio farmaceutico comunale, in forza d'apposito contratto di servizio, la cui scadenza è prevista per la fine del 2050.

Com'è noto, le farmacie si trovano in Via Mazzini, Via San Giuseppe (Vighizzolo) ed in Viale Lombardia (Mirabello), mentre il dispensario farmaceutico è ubicato a Cascina Amata.

Il servizio rappresenta la parte più consistente del fatturato totale, attestandosi nell'esercizio 2011 attorno ai 5.210 mila euro in lieve flessione con l'esercizio precedente soprattutto in considerazione con la forte contrazione dei rimborsi legati al SSN e più in generale alla crisi dell'economia globale nel

corso del 2011. L'analisi di mercato sul piano provinciale delle farmacie ha evidenziato per il 2011 un calo del 1,3% rispetto all'anno precedente con punte del 7,8% relativo al rimborso SSN. La flessione della società è stata inferiore al punto percentuale.

Durante l'esercizio in esame, anche in questo servizio, sono stati realizzati degli investimenti, complessivamente per 17 mila euro, destinati, per la maggior parte, al collegamento in rete di tutte le farmacie ed all'acquisto d'attrezzature per lo svolgimento d'alcune analisi cliniche di prima istanza oltre che ad uno studio per il restyling della zona vendita.

A seguito della legge regionale nr 7 del 31/03/2008 si è provveduto ad incrementare gli orari di apertura delle sedi farmaceutiche e del dispensario di Cascina Amata.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati 500 test di autodiagnosi nelle sedi di Mirabello e Vighizzolo per la verifica del colesterolo, glicemia e trigliceridi. Questo servizio è propedeutico ai nuovi servizi introdotti in farmacia a decorrere dal 2012.

Servizio Piscine

Il fatturato di questo servizio ammonta a 729 mila euro in decremento del 3,9% rispetto all'esercizio precedente. Le principali cause del decremento del fatturato sono sicuramente da individuare nella pessima stagionalità estiva.

L'abilità e l'impegno del personale impiegato, hanno permesso di contenere il decremento del fatturato.

Nel corso dell'anno la cooperativa che gestiva gli istruttori ha repentinamente cessato l'attività. Per far fronte agli impegni assunti con la clientela e per mantenere un target allo dell'impianto gestito, la società ha individuato tramite una primaria agenzia interinale un numero cospicuo di istruttori e assistenti. La scelta ha comportato tuttavia un sensibile aumento dei costi di gestione.

Gli investimenti nel corso del 2011 ammontano a 127 mila euro e sono relativi a manutenzioni straordinarie dell'impianto.

L'intervento principale pari ad € 120 mila è stata la sostituzione dei filtri della piscina coperta. Tale intervento avrebbe dovuto essere svolto dal proprietario della struttura, il Comune di Cantù, o quantomeno indennizzato da quest'ultimo. La società ha dovuto far fronte a questa spesa in quanto non era più possibile garantire la conformità ai parametri previsti dalla normativa dell'acqua delle vasche (Si rimarca tuttavia che gli esorbitanti costi di conduzione non consentono una gestione economica positiva, tanto da indurre il Consiglio di Amministrazione a chiedere più volte la revisione della Convenzione in essere).

Servizio Lampade Votive

Il servizio avviato da qualche anno riguarda tutti i cimiteri della città di Cantù.

I corrispettivi per la gestione del servizio non subiscono variazioni ormai dall'esercizio 2009 ed è quindi auspicabile un loro aggiornamento, allineando le tariffe, magari, semplicemente a quelle applicate dai comuni limitrofi.

Il fatturato per l'anno 2011 si attesta a 136 mila euro.

Servizio Manutenzione Edifici Comunali

Il servizio riguarda la manutenzione idraulica degli impianti termici di proprietà del Comune.

Il fatturato è, quindi, una semplice rifatturazione dei costi sostenuti che, per l'anno 2011, si attesta a 164 mila euro.

Servizio Parcheggi

A decorrere dal 1° ottobre 2005 la società ha in gestione il servizio parcheggi del comune di Cantù.

L'avvio della sosta a pagamento non è tuttavia avvenuta come da convenzione sottoscritta con l'amministrazione Comunale di Cantù poiché, per volere della stessa, il pagamento nelle aree di sosta di piazza Marconi e via Fiammenghini ha avuto decorrenza solo dall'anno 2007.

Originariamente sono stati acquisiti in leasing i parchimetri necessari per lo svolgimento del servizio e alla scadenza dello stesso si è proceduto con il riscatto. E' stato formato il personale dipendente, che a seguito di opportuno esame, ha acquisito la qualifica di ausiliare della sosta. Il fatturato dell'anno 2011 si attesta a 403 mila euro in sostanziale equilibrio con l'esercizio precedente.

Partecipazione azionaria in ACSM-AGAM

L'andamento borsistico del titolo dell'anno 2011 è stato caratterizzato da un forte trend negativo che ha colpito l'intero sistema finanziario mondiale. La media tra la media semplice dei valori registrati nel secondo semestre del 2011 ovvero 0,834 e la valorizzazione in base al patrimonio netto consolidato dell'ultima situazione trimestrale del 30 settembre 2011 approvata dalla partecipata ovvero 1,980 risultano in linea con i valori già appostati.

Pertanto il valore iscritto a bilancio è pari ad € 1,50 per azione e permane invariato visto la tipologia di classificazione della partecipazione.

Il valore del patrimonio netto consolidato della Acsm Spa al 31/12/2010 ammonta ad €/000 157.213.

Si ritiene pertanto opportuno evidenziare il valore patrimoniale desumibile dal resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011. Il patrimonio netto di spettanza del gruppo è pari a €/000 151.740. Il valore della singola azione è pari a 1,722.

Si precisa che nell'esercizio 2011 è stato deliberato ed erogato un dividendo pari € 44.640.

TUTELA DELLA PRIVACY

Gli amministratori, riguardo a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 26 e 19 dell'allegato B del decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003, riferiscono che si provvederà all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza entro il 31 marzo 2012.

DATI SOCIETARI

Il Patrimonio aziendale è così composto (in migliaia di euro):

Immobilizzazioni	14.714
Attivo Circolante	6.109
Ratei e Risconti	108
Patrimonio Netto	-14.739
Debiti Diversi	-6.118
Ratei e risconti passivi	-74

Il conto economico è composto dai seguenti valori espressi in migliaia di euro:

Valore della Produzione	8.993
Costi della Produzione	-8.957
Proventi e (oneri) finanziari	103
Rett. di valore di attività finanziarie	0
Proventi e (oneri) straordinari	0
Imposte	-132
Utile dell'esercizio	7

La società non ha sostenuto investimenti per quanto concerne le attività di ricerca e sviluppo.

Sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2011 riclassificata ai fini della determinazione della posizione finanziaria netta, è così riepilogata (In migliaia d'euro):

Rendiconto al	31 dicembre 2011
Utile, ammortamenti ed accantonamenti	
Utile/(perdita) d'esercizio	7
Amm.to immobilizzazioni materiali ed immateriali	535
Rettifiche per svalutazioni	7
Accantonamento a fondi rischi e svalutazioni	0
Quote TFR	94
Totale utile, ammortamenti ed accantonamenti	643
Variazioni del capitale circolante netto che non hanno avuto effetto sulla liquidità	
(Aumento)/diminuzione attività finanziario	0
(Aumento)/diminuzione crediti v/Clienti	106
(Aumento)/diminuzione crediti v/Ente pubblico controllante	-62
(Aumento)/diminuzione crediti tributari	65
(Aumento)/diminuzione crediti v/diversi	7
(Aumento)/diminuzione crediti altri titoli	-12
(Aumento)/diminuzione rimanenze	67
(Aumento)/diminuzione ratei e risconti attivi	-7
Aumento (diminuzione) debiti acconti	15
Aumento (diminuzione) debiti v/Fornitori	94
Aumento/(diminuzione) debiti v/Ente pubblico controllante	54
Aumento/(diminuzione) debiti tributari	50
Aumento/(diminuzione) debiti Istituti previdenza	-9
Aumento/(diminuzione) debiti v/Altri	-948
Aumento/(diminuzione) ratei e risconti passivi	-5
Totale variazioni del capitale circolante netto	-586
Totale fonti generate dalle operazioni d'esercizio	-57
Fonti assorbiti dalle attività d'investimento	
Investimenti/disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	-220
Investimenti/disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	-128
Investimenti /disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	
Totale fondi assorbiti dalle attività d'investimento	-347
Free Cash Flow (deficit)	-290
Fonti generati(assorbiti)dalle attività di finanziamento	
Accensione mutui	0
Rimborso mutui	-34
Pagamento Indennità di fine rapporto	-270
Pagamenti addebitati a riserve e utili	-50
Pagamenti addebitati a fondi rischi	0
Totale fonti generati (assorbiti) dalle attività di finanziamento	-354
(Diminuzione)/Aumento disponibilità liquide	-645
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	4.545
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	3.900

SALDO FINANZIARIO	
Liquidità netta (cassa + disponibilità di c/c - scoperti di c/c)	3.900
Debiti verso banche (quote mutui a breve e debiti verso altri finanziatori)	-1.815
Mutui a lungo	-
(Indebitamento)/Disponibilità finanziaria	2.085

Prospetto del margine operativo lordo per area di business

Servizi €/1000	31/12/2011	31/12/2010
farmacie	289	277
parcheggi	66	54
Votive	25	20
MEC	2	6
Idrico	363	333
pi piscina	-176	-140
Mol consolidato azienda	571	550

azienda	31/12/2011	% su valore produzione	31/12/2010	% su valore produzione
Ricavi delle Vendite e prestazioni	8.654	96,24%	8.751	94,48%
altri ricavi e proventi operativi	338	3,76%	511	5,52%
Valore della Produzione	8.993	100,00%	9.262	100,00%
Costo del personale	1.887	20,99%	1.957	21,13%
Costi della Produzione	6.535	72,67%	6.755	72,93%
Risultato operativo lordo	671	6,35%	550	5,94%
Ammortamenti e Svalutazioni	535	5,95%	523	5,64%
Risultato operativo netto	36	0,40%	27	0,30%
Proventi e (oneri) finanziari	103	1,15%	46	0,50%
Rettifica di valore attività finanziarie	0	0,00%	0	0,00%
Proventi e (oneri) straordinari		0,00%		0,00%
Risultato ante imposte	139	1,55%	73	0,79%
Imposte	132	1,47%	70	0,76%
Risultato netto	7	0,08%	3	0,03%

Indici societari - Analisi dei Rischi

INDICI FINANZIARI		31/12/2011	31/12/2010
Copertura delle immobilizzazioni	(N+PL)/AL	1,07	1,07
Disponibilità	AC/PC	1,20	1,18
Liquidità	AC-(Scorte)/PC	1,08	1,06
Solvibilità	AC/(PC+PL)	1,00	0,98
Rapporto di indebitamento	Attivo/N	1,42	1,48

INDICI DI ROTAZIONE			
Rotazione capitale investito	Val Prod./Tot. Inv.	0,43	0,42
Rotazione attività correnti	Val Prod./AC	1,45	1,32
Rotazione de:			
Scorte		0,07	0,08
Clienti - giorni		47	49
INDICI DI REDDITTIVITA'			
ROE		0,0%	0,0%
ROI		0,2%	0,1%
Incidenza gestione extracaratteristica	RN/RO	19,0%	12,9%

ALTRE INFORMAZIONI

- Piani di stock option

La società non ha in essere piani di stock option a favore di dipendenti e/o amministratori.

- Attività di ricerca e sviluppo

La società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

- Utilizzo di strumenti finanziari

La società non ha in utilizzo strumenti finanziari che possano comportare rischi.

- Rischio di cambio

La società effettua transazioni commerciali esclusivamente nella valuta di conto e non è pertanto esposta ad un rischio di cambio.

- Rischio di credito

La società opera principalmente in un mercato che consente incassi immediati (farmacie, parcheggi, piscina) ed in un mercato dove i rischi di insolvenza sono fisiologici. Ad ogni modo esistono dei sistemi di controllo per permettere di monitorare la situazione in modo integrato fornendo informazioni in tempo utile per ridurre o prevenire eventuali situazioni di insolvenza.

Il fondo svalutazione crediti è ritenuto più che congruo per eventuali insoluti che dovessero emergere.

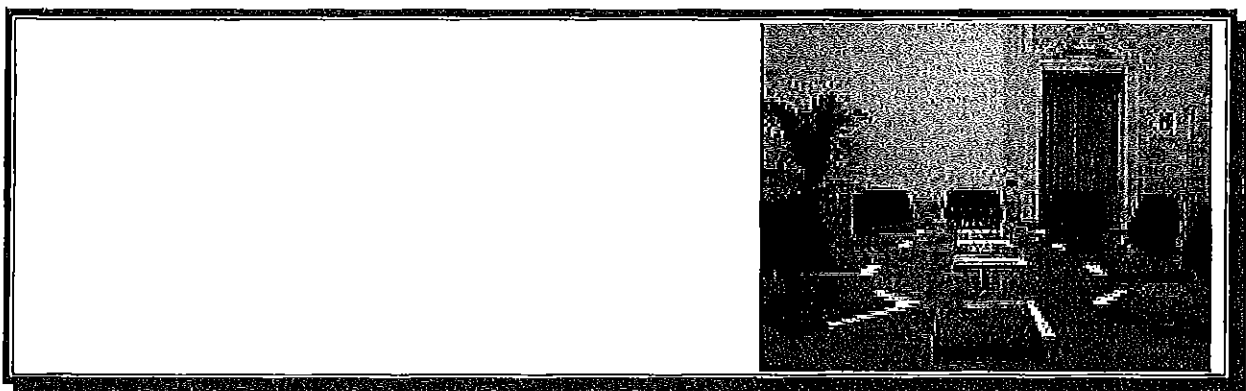
- Rischio di tasso di interesse

Attualmente la società beneficia di finanziamenti bancari a medio termine a tasso fisso senza particolari rischi

- Rischio liquidità

Grazie alla corretta pianificazione delle risorse eseguita in sede di predisposizione del budget economico-finanziario annuale, la società è in grado di valutare e pianificare per tempo la propria necessità di fabbisogno facendo riferimento sia alle proprie disponibilità in termini di linee di credito commerciali che finanziarie

*Relazione del
Consiglio di Amministrazione*





CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI SPA

Società unipersonale (art. 2250 IV comma del C.C.)

Capitale sociale € 2.283.500 interamente versato
Sede sociale In Cantù (Co) - Via Vittorio Veneto n. 10
Codice fiscale, Partita Iva e Registro Imprese CO 02775910132

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signor Azionista,

L'esercizio 2011 si è chiuso con un utile d'esercizio pari a € 6.814 rispetto ad un utile registrato nell'anno precedente di € 3.397, dopo aver stanziato € 131.845 per imposte e 534.577 euro per ammortamenti.

Il risultato in netto miglioramento è frutto di un sostanziale consolidamento dei ricavi su tutti i servizi aziendali e di un contenimento di costi. Il risultato complessivo è positivo nonostante la gestione della piscina sistematicamente in perdita a causa degli elevati costi di gestione dell'impianto.

Si evidenzia inoltre il carico fiscale quasi raddoppiato rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'anno sono stati pagati al comune di Cantù canoni per la gestione dei servizi pari ad € 227.840. È stata deliberata l'erogazione di riserve straordinarie a favore del comune stesso per € 50.000.

Il Consiglio d'Amministrazione è stato nominato in data 28 aprile 2011 con assemblea ordinaria e scadrà quindi con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013.

Il consiglio di amministrazione è composto dai signori:

Incognito Alessandro	Presidente
Colombo Fortunato	Consigliere
Lapelina Salvatore	Consigliere (dimissioni il 17 febbraio 2012)
Clerici Stefano	Consigliere (in carica dal 14 marzo 2012)
Fino al 28 aprile 2011 il consiglio di amministrazione era composto dai signori	
Mondelli Giosafatte	Presidente
Colombo Maurizio	Consigliere
Incognito Alessandro	Consigliere

La compagine sociale vede quale unico azionista il Comune di Cantù.

ANALISI DELLA GESTIONE AZIENDALE

Le attività svolte nel corso dell'anno sono di seguito elencate e ripartite per ogni servizio gestito. Per brevità, la Società sarà indicata con la sigla CST.

Servizio Idrico

CST gestisce il servizio Idrico per il comune di Cantù, in forza di un contratto di servizio che sarebbe scaduto originariamente alla fine del 2050. Alla luce della nuova normativa sopra evidenziata parrebbe che la gestione possa restare alla società fino al 31/12/2011.

Si evidenzia inoltre la sentenza della Corte Costituzionale nr.307/2009 che ha ritenuto costituzionalmente illegittimo l'art. 49 comma 1 della legge regionale lombarda 26/2003 relativa al servizio Idrico integrato.

Si ritiene che, dopo tale pronunciamento, l'avvio delle procedure per la costituzione della società patrimoniale o per l'individuazione della società di erogazione possano subire ulteriori dilazioni temporali.

Il numero dei clienti attivi al 31/12/2011 è pari a 11.787 unità, suddivise tra uso domestico, uso produttivo, uso agricolo ed uso antincendio.

La popolazione residente nel comune di Cantù al 31/12/2011 è pari a 39.822 unità.

Sono stati immessi in rete mc. 4.259.699 di cui mc. 511.249 acquistati dalla Larlo Reti Holding spa (ex CIAB,) società partecipata dal Comune di Cantù, con la quale vige un accordo d'acquisto, regolato da una convenzione.

L'indice di perdita determinato nel corso dell'anno si attesta attorno al 15,46%.

Tale percentuale può considerarsi del tutto soddisfacente, alla luce della media delle perdite nazionali pubblicate da uno studio effettuato dal CONVIRI. La media si attesta al 37% circa.

Le tariffe hanno avuto un incremento deliberato in via sostitutiva dal CIPE che ha coperto la fase di ineria dello stesso Ente in tre tranche: la prima forfetaria relativa agli anni 2003-2007 con decorrenza marzo 2009, la seconda relativa all'anno 2008 con decorrenza luglio 2009, la terza relativa all'anno 2009 con decorrenza luglio 2010. La manovra tariffaria ha permesso di superare in via definitiva il cosiddetto "minimo Impegnato" per quanto riguarda le utenze domestiche. Tuttavia anche applicando le percentuali di incremento alle tariffe Idriche ed effettuando migliorie al servizio Idrico, non si raggiunge la copertura totale dei costi di esercizio.

Oltre al Comune di Cantù, CST gestisce il servizio Idrico nei Comuni, e per conto degli stessi, di Carimate, Novedrate.

Il fatturato del servizio Idrico ammonta a 2.011 mila Euro, che è quindi in linea con l'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la qualità dell'acqua, si segnala che CST svolge con frequenza costante il monitoraggio analitico, oltre a quanto già previsto dal D.Lgs 31/01 in materia di tutela delle acque.

Gli investimenti eseguiti ammontano complessivamente a circa 203 mila euro e sono relativi al completamento delle reti in via Milano e investimenti sulle centrali, con l'obiettivo di razionalizzare gli alti costi di gestione. Inoltre sono stati effettuati lavori presso i pozzi al fine di adeguare le zone ZTA alle prescrizioni effettuate dall'amministrazione Provinciale. Nella somma sopra esposta sono inseriti investimenti effettuati alla sede della società per la sostituzione degli impianti di riscaldamento e condizionamento.

Servizio farmaceutico.

CST gestisce il servizio farmaceutico comunale, in forza d'apposito contratto di servizio, la cui scadenza è prevista per la fine del 2050.

Com'è noto, le farmacie si trovano in Via Mazzini, Via San Giuseppe (Vighizzolo) ed in Viale Lombardia (Mirabello), mentre il dispensario farmaceutico è ubicato a Cascina Amata.

Il servizio rappresenta la parte più consistente del fatturato totale, attestandosi nell'esercizio 2011 attorno ai 5.210 mila euro in lieve flessione con l'esercizio precedente soprattutto in considerazione con la forte contrazione dei rimborsi legati al SSN e più in generale alla crisi dell'economia globale nel

corso del 2011. L'analisi di mercato sul piano provinciale delle farmacie ha evidenziato per il 2011 un calo del 1,3% rispetto all'anno precedente con punte del 7,8% relativo al rimborso SSN. La flessione della società è stata inferiore al punto percentuale.

Durante l'esercizio in esame, anche in questo servizio, sono stati realizzati degli investimenti, complessivamente per 17 mila euro, destinati, per la maggior parte, al collegamento in rete di tutte le farmacie ed all'acquisto d'attrezzature per lo svolgimento d'alcune analisi cliniche di prima istanza oltre che ad uno studio per il restyling della zona vendita.

A seguito della legge regionale nr 7 del 31/03/2008 si è provveduto ad incrementare gli orari di apertura delle sedi farmaceutiche e del dispensario di Cascina Amata.

Nel corso dell'anno sono state effettuati 500 test di autodiagnosi nelle sedi di Mirabello e Vighizzolo per la verifica del colesterolo, glicemia e trigliceridi. Questo servizio è propedeutico ai nuovi servizi introdotti in farmacia a decorrere dal 2012.

Servizio Piscine

Il fatturato di questo servizio ammonta a 729 mila euro in decremento del 3,9% rispetto all'esercizio precedente. Le principali cause del decremento del fatturato sono sicuramente da individuare nella pessima stagionalità estiva.

L'abilità e l'impegno del personale impiegato, hanno permesso di contenere il decremento del fatturato.

Nel corso dell'anno la cooperativa che gestiva gli istruttori ha repentinamente cessato l'attività. Per far fronte agli impegni assunti con la clientela e per mantenere un target alto dell'impianto gestito, la società ha individuato tramite una primaria agenzia interinale un numero cospicuo di istruttori e assistenti. La scelta ha comportato tuttavia un sensibile aumento dei costi di gestione.

Gli investimenti nel corso del 2011 ammontano a 127 mila euro e sono relativi a manutenzioni straordinarie dell'impianto.

L'intervento principale pari ad € 120 mila è stata la sostituzione dei filtri della piscina coperta. Tale intervento avrebbe dovuto essere svolto dal proprietario della struttura, il Comune di Cantù, o quantomeno indennizzato da quest'ultimo. La società ha dovuto far fronte a questa spesa in quanto non era più possibile garantire la conformità ai parametri previsti dalla normativa dell'acqua delle vasche. (Si rimarca tuttavia che gli esorbitanti costi di conduzione non consentono una gestione economica positiva, tanto da indurre il Consiglio di Amministrazione a chiedere più volte la revisione della Convenzione in essere).

Servizio Lampade Votive

Il servizio avviato da qualche anno riguarda tutti i climteri della città di Cantù.

I corrispettivi per la gestione del servizio non subiscono variazioni ormai dall'esercizio 2009 ed è quindi auspicabile un loro aggiornamento, allineando le tariffe, magari, semplicemente a quelle applicate dai comuni limitrofi.

Il fatturato per l'anno 2011 si attesta a 136 mila euro.

Servizio Manutenzione Edifici Comunali

Il servizio riguarda la manutenzione idraulica degli impianti termici di proprietà del Comune.

Il fatturato è, quindi, una semplice rifatturazione dei costi sostenuti che, per l'anno 2011, si attesta 164 mila euro.

Servizio Parcheggi

A decorrere dal 1° ottobre 2005 la società ha in gestione il servizio parcheggi del comune di Cantù.

L'avvio della sosta a pagamento non è tuttavia avvenuta come da convenzione sottoscritta con l'amministrazione Comunale di Cantù poiché, per volere della stessa, il pagamento nelle aree di sosta di piazza Marconi e via Flammenghini ha avuto decorrenza solo dall'anno 2007.

Originariamente sono stati acquisiti in leasing i parcometri necessari per lo svolgimento del servizio e alla scadenza dello stesso si è proceduto con il riscatto. E' stato formato il personale dipendente, che a seguito di opportuno esame, ha acquisito la qualifica di ausiliare della sosta. Il fatturato dell'anno 2011 si attesta a 403 mila euro in sostanziale equilibrio con l'esercizio precedente.

Partecipazione azionaria in ACSM-AGAM

L'andamento borsistico del titolo dell'anno 2011 è stato caratterizzato da un forte trend negativo che ha colpito l'intero sistema finanziario mondiale. La media tra la media semplice dei valori registrati nel secondo semestre del 2011 ovvero 0,834 e la valorizzazione in base al patrimonio netto consolidato dell'ultima situazione trimestrale del 30 settembre 2011 approvata dalla partecipata ovvero 1,980 risultano in linea con i valori già appostati.

Pertanto il valore iscritto a bilancio è pari ad € 1,50 per azione e permane invariato visto la tipologia di classificazione della partecipazione.

Il valore del patrimonio netto consolidato della Acsm Spa al 31/12/2010 ammonta ad €/000 157.213.

Si ritiene pertanto opportuno evidenziare il valore patrimoniale desumibile dal resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011. Il patrimonio netto di spettanza del gruppo è pari a €/000 151.740. Il valore della singola azione è pari a 1,722.

Si precisa che nell'esercizio 2011 è stato deliberato ed erogato un dividendo pari € 44.640.

TUTELA DELLA PRIVACY

Gli amministratori, riguardo a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 26 e 19 dell'allegato B del decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003, riferiscono che si provvederà all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza entro il 31 marzo 2012.

DATI SOCIETARI

Il Patrimonio aziendale è così composto (in migliaia di euro):

Immobilizzazioni	14.714
Attivo Circolante	6.109
Rateli e Risconti	108
Patrimonio Netto	-14.739
Debiti Diversi	-6.118
Rateli e risconti passivi	-74

Il conto economico è composto dai seguenti valori espressi in migliaia d'euro:

Valore della Produzione	8.993
Costi della Produzione	-8.957
Proventi e (oneri) finanziari	103
Rett. di valore di attività finanziarie	0
Proventi e (oneri) straordinari	0
Imposte	-132
Utile dell'esercizio	7

La società non ha sostenuto investimenti per quanto concerne le attività di ricerca e sviluppo.

Sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2011 riclassificata ai fini della determinazione della posizione finanziaria netta, è così ripartita (in migliaia d'euro):

Rendiconto al	31 dicembre 2011
Utile, ammortamenti ed accantonamenti	
Utile/(perdita) d'esercizio	7
Amm.to immobilizzazioni materiali ed immateriali	535
Rettifiche per svalutazioni	7
Accantonamento a fondi rischi e svalutazioni	0
Quote TFR	94
Totale utile, ammortamenti ed accantonamenti	643
Variazioni del capitale circolante netto che non hanno avuto effetto sulla liquidità	
(Aumento)/diminuzione attività finanziarie	0
(Aumento)/diminuzione crediti v/Clienti	106
(Aumento)/diminuzione crediti v/Ente pubblico controllante	-62
(Aumento)/diminuzione crediti tributari	65
(Aumento)/diminuzione crediti v/diversi	7
(Aumento)/diminuzione crediti altri titoli	-12
(Aumento)/diminuzione rimanenze	67
(Aumento)/diminuzione ratei e risconti attivi	-7
Aumento (diminuzione) debiti acconti	15
Aumento (diminuzione) debiti v/Fornitori	94
Aumento/(diminuzione) debiti v/Ente pubblico controllante	54
Aumento/(diminuzione) debiti tributari	50
Aumento/(diminuzione) debiti Istituti previdenza	-9
Aumento/(diminuzione) debiti v/Altri	-948
Aumento/(diminuzione) ratei e risconti passivi	-5
Totale variazioni del capitale circolante netto	-586
Totale fonti generate dalle operazioni d'esercizio	-57
Fonti assorbiti dalle attività d'investimento	
Investimenti/disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	-220
Investimenti/disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	-128
Investimenti /disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	
Totale fonti assorbiti dalle attività d'investimento	-347
Free Cash Flow (deficit)	-290
Fonti generati(assorbiti)dalle attività di finanziamento	
Accensione mutui	0
Rimborso mutui	-34
Pagamento Indennità di fine rapporto	-270
Pagamenti addebitati a riserve e utili	-50
Pagamenti addebitati a fondi rischi	0
Totale fonti generati (assorbiti) dalle attività di finanziamento	-354
(Diminuzione)/Aumento disponibilità liquide	-645
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	4.545
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	3.900

SALDO FINANZIARIO	
Liquidità netta (cassa + disponibilità di c/c - scoperti di c/c)	3.900
Debiti verso banche (quote mutui a breve e debiti verso altri finanziatori)	-1.815
Mutui a lungo	-
(Indebitamento)/Disponibilità finanziaria	2.085

Prospetto del margine operativo lordo per area di business

Servizi €/1000	31/12/2011	31/12/2010
farmacie	289	277
parcheggi	66	54
Volive	25	20
MEC	2	6
Idrico	363	333
pliscina	-176	-140
Mol consolidato azienda	571	550

azienda	31/12/2011	% su valore produzione	31/12/2010	% su valore produzione
Ricavi delle Vendite e prestazioni	8.654	96,24%	8.751	94,48%
altri ricavi e proventi operativi	338	3,76%	611	5,52%
Valore della Produzione	8.993	100,00%	9.262	100,00%
Costo del personale	1.887	20,99%	1.957	21,13%
Costi della Produzione	6.535	72,67%	6.755	72,93%
Risultato operativo lordo	671	6,36%	550	5,94%
Ammortamenti e Svalutazioni	535	5,95%	523	5,64%
Risultato operativo netto	36	0,40%	27	0,30%
Proventi e (oneri) finanziari	103	1,15%	46	0,50%
Rettifica di valore attività finanziarie	0	0,00%	0	0,00%
Proventi e (oneri) straordinari		0,00%		0,00%
Risultato ante imposte	139	1,55%	73	0,79%
Imposte	132	1,47%	70	0,76%
Risultato netto	7	0,08%	3	0,03%

Indici societari - Analisi del Rischio

INDICI FINANZIARI		31/12/2011	31/12/2010
Copertura delle immobilizzazioni	(N+PL)/AL	1,07	1,07
Disponibilità	AC/PC	1,20	1,18
Liquidità	AC-(Scorte)/PC	1,08	1,06
Solvibilità	AC/(PC+PL)	1,00	0,98
Rapporto di indebitamento	Attivo/N	1,42	1,48

INDICI DI ROTAZIONE			
Rotazione capitale investito	Val Prod./Tot. Inv.	0,43	0,42
Rotazione attività correnti	Val Prod./AC	1,45	1,32
Rotazione de:			
Scorte		0,07	0,08
Clienti - giorni		47	49
INDICI DI REDDITTIVITA'			
ROE		0,0%	0,0%
ROI		0,2%	0,1%
Incidenza gestione extracaratteristica	RN/RO	19,0%	12,9%

ALTRE INFORMAZIONI

- Piani di stock option

La società non ha in essere piani di stock option a favore di dipendenti e/o amministratori.

- Attività di ricerca e sviluppo

La società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

- Utilizzo di strumenti finanziari

La società non ha in utilizzo strumenti finanziari che possano comportare rischi.

- Rischio di cambio

La società effettua transazioni commerciali esclusivamente nella valuta di conto e non è pertanto esposta ad un rischio di cambio.

- Rischio di credito

La società opera principalmente in un mercato che consente incassi immediati (farmacie, parcheggi, piscina) ed in un mercato dove i rischi di insolvenza sono fisiologici. Ad ogni modo esistono dei sistemi di controllo per permettere di monitorare la situazione in modo integrato fornendo informazioni in tempo utile per ridurre o prevenire eventuali situazioni di insolvenza.

Il fondo svalutazione crediti è ritenuto più che congruo per eventuali insoluiti che dovessero emergere.

- Rischio di tasso di interesse

Attualmente la società beneficia di finanziamenti bancari a medio termine a tasso fisso senza particolari rischi

- Rischio liquidità

Grazie alla corretta pianificazione delle risorse eseguita in sede di predisposizione del budget economico-finanziario annuale, la società è in grado di valutare e pianificare per tempo la propria necessità di fabbisogno facendo riferimento sia alle proprie disponibilità in termini di linee di credito commerciali che finanziarie

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI, CONTROLLATE E COLLEGATE

*Variazioni crediti e debiti verso società controllanti, controllate e collegate

	ANNO CORRENTE	ANNO PRECEDENTE
CREDITI	81.561	19.375
DEBITI	61.820	8.040

*Volume costi e ricavi relativi a scambi di beni e servizi con società controllanti, collegate e controllate.

*Costi:	
V/ società controllanti	237.878
V/ società controllate	0
V/ società collegate	0

*Ricavi:	
V/ società controllanti	237.710
V/ società controllate	0
V/società collegate	0

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLANTI

Vi segnaliamo che la società è di tipo unipersonale, poiché è interamente posseduta dal Comune di Cantù.

I rapporti con il proprietario sono di natura commerciale e le prestazioni erogate allo stesso sono tutte regolate da contratti di servizio e da convenzioni.

Il Comune di Cantù nomina con una propria ordinanza, ex art. 2458 C.C., i propri rappresentanti nel Consiglio d'Amministrazione e nel Collegio dei Sindaci.

Per il periodo in esame è stato previsto e corrisposto un canone di concessione pari a complessivamente 224.780

La società non ha partecipazione in imprese controllate e/o collegate ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2359 del C.C.

AZIONI O QUOTE SOCIETARIE PROPRIE E/O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La società non possiede direttamente, indirettamente, né attraverso società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote societarie proprie.

Non esiste, altresì, alcuna delibera assembleare che consenta l'acquisizione di dette azioni.

NORMATIVA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Nel corso del 2011, a seguito di referendum abrogativo è stato abrogato l'art. 23 bis della legge 133/2008 e regolamento attuativo emanato con Dpr 168/2010..

La normativa che attualmente regola i servizi pubblici locali è l'articolo 4 del dl 13 agosto 2011 n. 138 convertito nella legge 14 settembre 2011 n.148 e così rimodulato a seguito dell'articolo 25 del dl 24 gennaio 2012 n.1.

Si riporta di seguito la normativa sopra esposta al fine di porre particolare attenzione alle scelte che necessariamente dovranno essere assunte dal socio unico.

Art. 4.

(Adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare e alla normativa dell'unione europea).

1. Gli enti locali, nel rispetto dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi, dopo aver individuato i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale, verificano la realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, di seguito «servizi pubblici locali», liberalizzando tutte le attività economiche compatibilmente con le caratteristiche di universalità e accessibilità del servizio e limitando, negli altri casi, l'attribuzione di diritti di esclusiva alle ipotesi in cui, in base ad una analisi di mercato, la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità.

2. All'esito della verifica di cui al comma 1 l'ente adotta una delibera quadro che illustra l'istruttoria compiuta ed evidenzia, per i settori sottratti alla liberalizzazione, le ragioni della decisione e i benefici per la comunità locale derivanti dal mantenimento di un regime di esclusiva del servizio. Con la stessa delibera gli enti locali valutano l'opportunità di procedere all'affidamento simultaneo con gara di una pluralità di servizi pubblici locali nei casi in cui possa essere dimostrato che tale scelta sia economicamente vantaggiosa.

3. Per gli enti territoriali con popolazione superiore a 10.000 abitanti, la delibera di cui al comma precedente è adottata previo parere obbligatorio dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che si pronuncia entro sessanta giorni, sulla base dell'istruttoria svolta dall'ente di governo locale dell'ambito o del bacino o in sua assenza dall'ente locale, in merito all'esistenza di ragioni idonee e sufficienti all'attribuzione di diritti di esclusiva e alla correttezza della scelta eventuale di procedere all'affidamento simultaneo con gara di una pluralità di servizi pubblici locali. La delibera e il parere sono resi pubblici sul sito Internet, ove presente, e con ulteriori modalità idonee.

4. L'invio all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, per il parere obbligatorio, della verifica di cui al comma 1 e del relativo schema di delibera quadro di cui al comma 2, è effettuato entro dodici mesi dall'entrata in vigore del presente decreto e poi periodicamente secondo i rispettivi ordinamenti degli enti locali. La delibera quadro di cui al comma 2 è comunque adottata prima di procedere al conferimento e al rinnovo della gestione dei servizi, entro trenta giorni dal parere dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato. In assenza della delibera, l'ente locale non può procedere all'attribuzione di diritti di esclusiva ai sensi del presente articolo.

5. Gli enti locali, per assicurare agli utenti l'erogazione di servizi pubblici che abbiano ad oggetto la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali, definiscono preliminarmente, ove necessario, gli obblighi di servizio pubblico, prevedendo le eventuali compensazioni economiche alle aziende esercenti i servizi stessi, tenendo conto dei proventi derivanti dalle tariffe e nei limiti della disponibilità di bilancio destinata allo scopo.

6. All'attribuzione di diritti di esclusiva ad un'impresa incaricata della gestione di servizi pubblici locali consegue l'applicazione di quanto disposto dall'articolo 9 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e successive modificazioni.

7. I soggetti gestori di servizi pubblici locali, qualora intendano svolgere attività in mercati diversi da quelli in cui sono titolari di diritti di esclusiva, sono soggetti alla disciplina prevista dall'articolo 8, commi 2-bis e 2-quater, della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e successive modificazioni.

8. Nel caso in cui l'ente locale, a seguito della verifica di cui al comma 1, intende procedere all'attribuzione di diritti di esclusiva, il conferimento della gestione di servizi pubblici locali avviene in favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuali mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di economicità, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità. Le medesime procedure sono indette nel rispetto degli standard qualitativi, quantitativi, ambientali, di equa distribuzione sul territorio e di sicurezza definiti dalla legge, ove esistente, dalla competente autorità di settore o, in mancanza di essa, dagli enti affidanti.

9. Le società a capitale interamente pubblico possono partecipare alle procedure competitive ad evidenza pubblica, sempre che non vi siano specifici divieti previsti dalla legge.

10. Le imprese estere, non appartenenti a Stati membri dell'Unione europea, possono essere ammesse alle procedure competitive ad evidenza pubblica per l'affidamento di servizi pubblici locali a condizione che documentino la possibilità per le imprese italiane di partecipare alle gare indette negli Stati di provenienza per l'affidamento di omologhi servizi.

11. Al fine di promuovere e proteggere l'assetto concorrenziale dei mercati interessati, il bando di gara o la lettera di invito relative alle procedure di cui ai commi 8, 9, 10:

a) esclude che la disponibilità a qualunque titolo delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali non duplicabili a costi socialmente sostenibili ed essenziali per l'effettuazione del servizio possa costituire elemento discriminante per la valutazione delle offerte dei concorrenti;

b) assicura che i requisiti tecnici ed economici di partecipazione alla gara siano proporzionati alle caratteristiche e al valore del servizio e che la definizione dell'oggetto della gara garantisca la più ampia partecipazione e il conseguimento di eventuali economie di scala e di gamma;

b-bis) prevede l'impegno del soggetto gestore a conseguire economie di gestione con riferimento all'intera durata programmata dell'affidamento, e prevede altresì, tra gli elementi di valutazione dell'offerta, la misura delle anzidette economie e la loro destinazione alla riduzione delle tariffe da praticarsi agli utenti ed al finanziamento di strumenti di sostegno connessi a processi di efficientamento relativi al personale;

c) indica, ferme restando le discipline di settore, la durata dell'affidamento commisurata alla consistenza degli investimenti in immobilizzazioni materiali previsti nei capitolati di gara a carico del soggetto gestore. In ogni caso la durata dell'affidamento non può essere superiore al periodo di ammortamento dei suddetti investimenti;

d) può prevedere l'esclusione di forme di aggregazione o di collaborazione tra soggetti che possiedono singolarmente i requisiti tecnici ed economici di partecipazione alla gara, qualora, in relazione alla prestazione oggetto del servizio, l'aggregazione o la collaborazione sia idonea a produrre effetti restrittivi della concorrenza sulla base di un'oggettiva e motivata analisi che tenga conto di struttura, dimensione e numero degli operatori del mercato di riferimento;

e) prevede che la valutazione delle offerte sia effettuata da una commissione nominata dall'ente affidante e composta da soggetti esperti nella specifica materia;

f) indica i criteri e le modalità per l'individuazione dei beni di cui al comma 29, e per la determinazione dell'eventuale importo spettante al gestore al momento della scadenza o della cessazione anticipata della gestione ai sensi del comma 30;

g) prevede l'adozione di carte dei servizi al fine di garantire trasparenza informativa e qualità del servizio.

12. Fermo restando quanto previsto ai commi 8, 9, 10 e 11, nel caso di procedure aventi ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio, al quale deve essere conferita una partecipazione non inferiore al 40 per cento, e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio, il bando di gara o la lettera di invito assicura che:

a) i criteri di valutazione delle offerte basati su qualità e corrispettivo del servizio prevalgano di norma su quelli riferiti al prezzo delle quote societarie;

b) il socio privato selezionato svolga gli specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio per l'intera durata del servizio stesso e che, ove ciò non si verifica, si proceda a un nuovo affidamento;

c) siano previsti criteri e modalità di liquidazione del socio privato alla cessazione della gestione.

13. In deroga a quanto previsto dai commi 8, 9, 10, 11 e 12 se il valore economico del servizio oggetto dell'affidamento è pari o inferiore alla somma complessiva di 200.000 euro annui, l'affidamento può avvenire a favore di società a capitale interamente pubblico che abbia i requisiti richiesti dall'ordinamento europeo per la gestione cosiddetta «in house». Al fine di garantire l'unitarietà del servizio oggetto dell'affidamento, è fatto divieto di procedere al frazionamento del medesimo servizio e del relativo affidamento.

14. Le società cosiddette «in house» affidatarie dirette della gestione di servizi pubblici locali sono assoggettate al patto di stabilità interno secondo le modalità definite, con il concerto del Ministro per le riforme per il federalismo, in sede di attuazione dell'articolo 18, comma 2-bis del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Gli enti locali vigilano sull'osservanza, da parte dei soggetti indicati al periodo precedente al cui capitale partecipano, dei vincoli derivanti dal patto di stabilità interno.

15. Le società cosiddette «in house» e le società a partecipazione mista pubblica e privata, affidatarie di servizi pubblici locali, applicano, per l'acquisto di beni e servizi, le disposizioni di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni.

16. L'articolo 32, comma 3, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, limitatamente alla gestione del servizio per il quale le società di cui al comma 1, lettera c), del medesimo articolo sono state specificamente costituite, si applica se la scelta del socio privato è avvenuta mediante procedure competitive ad evidenza pubblica le quali abbiano ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio. Restano ferme le altre condizioni stabilite dall'articolo 32, comma 3, numeri 2) e 3), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni.

17. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2-bis, primo e secondo periodo, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, le società a partecipazione pubblica che gestiscono servizi pubblici locali adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Fino all'adozione dei predetti provvedimenti, è fatto divieto di procedere al reclutamento di personale ovvero di conferire incarichi. Il presente comma non si applica alle società quotate in mercati regolamentati.

18. In caso di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali a società cosiddette «in house» e in tutti i casi in cui il capitale sociale del soggetto gestore è partecipato dall'ente locale affidante, la verifica del rispetto del contratto di servizio nonché ogni eventuale aggiornamento e modifica dello stesso sono sottoposti, secondo modalità definite dallo statuto dell'ente locale, alla vigilanza dell'organo di revisione di cui agli articoli 234 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

e successive modificazioni. Restano ferme le disposizioni contenute nelle discipline di settore vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto.

19. Gli amministratori, i dirigenti e i responsabili degli uffici o dei servizi dell'ente locale, nonché degli altri organismi che espletano funzioni di stazione appaltante, di regolazione, di indirizzo e di controllo di servizi pubblici locali, non possono svolgere incarichi inerenti la gestione dei servizi affidati da parte dei medesimi soggetti. Il divieto si applica anche nel caso in cui le dette funzioni sono state svolte nei tre anni precedenti il conferimento dell'incarico inerente la gestione dei servizi pubblici locali. Alle società quotate nei mercati regolamentati si applica la disciplina definita dagli organismi di controllo competenti.

20. Il divieto di cui al comma 19 opera anche nei confronti del coniuge, dei parenti e degli affini entro il quarto grado dei soggetti indicati allo stesso comma, nonché nei confronti di coloro che prestano, o hanno prestato nel triennio precedente, a qualsiasi titolo attività di consulenza o collaborazione in favore degli enti locali o dei soggetti che hanno affidato la gestione del servizio pubblico locale.

21. Non possono essere nominati amministratori di società partecipate da enti locali coloro che nei tre anni precedenti alla nomina hanno ricoperto la carica di amministratore, di cui all'articolo 77 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, negli enti locali che detengono quote di partecipazione al capitale della stessa società.

22. I componenti della commissione di gara per l'affidamento della gestione di servizi pubblici locali non devono aver svolto né svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente alla gestione del servizio di cui si tratta.

23. Coloro che hanno rivestito, nel biennio precedente, la carica di amministratore locale, di cui al comma 21, non possono essere nominati componenti della commissione di gara relativamente a servizi pubblici locali da affidare da parte del medesimo ente locale.

24. Sono esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di componenti di commissioni di gara, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

25. Si applicano ai componenti delle commissioni di gara le cause di astensione previste dall'articolo 51 del codice di procedura civile.

26. Nell'ipotesi in cui alla gara concorre una società partecipata dall'ente locale che la indice, i componenti della commissione di gara non possono essere né dipendenti né amministratori dell'ente locale stesso.

27. Le incompatibilità e i divieti di cui ai commi dal 19 al 26 si applicano alle nomine e agli incarichi da conferire successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto.

28. Ferma restando la proprietà pubblica delle reti, la loro gestione può essere affidata a soggetti privati.

29. Alla scadenza della gestione del servizio pubblico locale o in caso di sua cessazione anticipata, il precedente gestore cede al gestore subentrante i beni strumentali e le loro pertinenze necessari, in quanto non duplicabili a costi socialmente sostenibili, per la prosecuzione del servizio, come individuati, ai sensi del comma 11, lettera f), dall'ente affidante, a titolo gratuito e liberi da pesi e gravami.

30. Se, al momento della cessazione della gestione, i beni di cui al comma 29 non sono stati interamente ammortizzati, il gestore subentrante corrisponde al precedente gestore un importo pari al valore contabile originario non ancora ammortizzato, al netto di eventuali contributi pubblici direttamente riferibili ai beni stessi. Restano ferme le disposizioni contenute nelle discipline di settore,

anche regionali, vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché restano salvi eventuali diversi accordi tra le parti stipulati prima dell'entrata in vigore del presente decreto.

31. L'importo di cui al comma 30 è indicato nel bando o nella lettera di invito relativi alla gara indetta per il successivo affidamento del servizio pubblico locale a seguito della scadenza o della cessazione anticipata della gestione.

32. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 32, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come modificato dall'articolo 1, comma 117, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, e successive modificazioni, il regime transitorio degli affidamenti non conformi a quanto stabilito dal presente decreto è il seguente:

a) gli affidamenti diretti relativi a servizi il cui valore economico sia superiore alla somma di cui al comma 13 ovvero non conformi a quanto previsto al medesimo comma, nonché gli affidamenti diretti che non rientrano nei casi di cui alle successive lettere da b) a d) cessano, improrogabilmente e senza necessità di apposita deliberazione dell'ente affidante, alla data del 31 dicembre 2012. In deroga, l'affidamento per la gestione «in house» può avvenire a favore di azienda risultante dalla integrazione operativa, perfezionata entro il termine del 31 dicembre 2012, di preesistenti gestioni dirette o in house tale da configurare un unico gestore del servizio a livello di ambito o di bacino territoriale ottimale ai sensi dell'articolo 3-bis. In tal caso il contratto di servizio dovrà prevedere indicazioni puntuali riguardanti il livello di qualità del servizio reso, il prezzo medio per utente, il livello di investimenti programmati ed effettuati e obiettivi di performance (redditività, qualità, efficienza). La valutazione dell'efficacia e dell'efficienza della gestione e il rispetto delle condizioni previste nel contratto di servizio sono sottoposti a verifica annuale da parte dell'Autorità di regolazione di settore. La durata dell'affidamento in house all'azienda risultante dall'integrazione non può essere in ogni caso superiore a tre anni.

b) le gestioni affidate direttamente a società a partecipazione mista pubblica e privata, qualora la selezione del socio sia avvenuta mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di cui al comma 8, le quali non abbiano avuto ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione dei compiti operativi connessi alla gestione del servizio, cessano, improrogabilmente e senza necessità di apposita deliberazione dell'ente affidante, alla data del 31 marzo 2013;

c) le gestioni affidate direttamente a società a partecipazione mista pubblica e privata, qualora la selezione del socio sia avvenuta mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di cui al comma 8, le quali abbiano avuto ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione dei compiti operativi connessi alla gestione del servizio, cessano alla scadenza prevista nel contratto di servizio;

d) gli affidamenti diretti assentiti alla data del 1o ottobre 2003 a società a partecipazione pubblica già quotate in borsa a tale data e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, cessano alla scadenza prevista nel contratto di servizio, a condizione che la partecipazione in capo a soci pubblici detentori di azioni alla data del 13 agosto 2011, ovvero quella sindacata, si riduca anche progressivamente, attraverso procedure ad evidenza pubblica ovvero forme di collocamento privato presso investitori qualificati e operatori industriali, ad una quota non superiore al 40 per cento entro il 30 giugno 2013 e non superiore al 30 per cento entro il 31 dicembre 2015; ove siffatte condizioni non si verificchino, gli affidamenti cessano, improrogabilmente e senza necessità di apposita deliberazione dell'ente affidante, rispettivamente, alla data del 30 giugno 2013 o del 31 dicembre 2015.

32-bis. Al fine di verificare e assicurare il rispetto delle disposizioni di cui al comma 32, il prefetto accerta che gli enti locali abbiano attuato, entro i termini stabiliti, quanto previsto al medesimo comma. In caso di inottemperanza, assegna agli enti inadempienti un termine perentorio entro il quale provvedere. Decorso inutilmente detto termine, il Governo, ricorrendone i presupposti, esercita il potere sostitutivo ai sensi dell'articolo 120, comma secondo, della Costituzione e secondo le modalità previste dall'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131.

32-ter. Fermo restando quanto previsto dal comma 32 ed al fine di non pregiudicare la necessaria continuità nell'erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, i soggetti pubblici e privati esercenti a qualsiasi titolo attività di gestione dei servizi pubblici locali assicurano l'integrale e regolare prosecuzione delle attività medesime anche oltre le scadenze ivi previste, ed in particolare il rispetto degli obblighi di servizio pubblico e degli standard minimi del servizio pubblico locale di cui all'articolo 2, comma 3, lett. e), del presente decreto, alle condizioni di cui ai rispettivi contratti di servizio e dagli altri atti che regolano il rapporto, fino al subentro del nuovo gestore e comunque, in caso di liberalizzazione del settore, fino all'apertura del mercato alla concorrenza. Nessun indennizzo o compenso aggiuntivo può essere ad alcun titolo preteso in relazione a quanto previsto nel presente articolo.

33. Le società, le loro controllate, controllanti e controllate da una medesima controllante, anche non appartenenti a Stati membri dell'Unione europea, che, in Italia o all'estero, gestiscono di fatto o per disposizioni di legge, di atto amministrativo o per contratto servizi pubblici locali in virtù di affidamento diretto, di una procedura non ad evidenza pubblica ovvero non ai sensi del comma 12, nonché i soggetti cui è affidata la gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali degli enti locali, qualora separata dall'attività di erogazione dei servizi, non possono acquisire la gestione di servizi ulteriori ovvero in ambiti territoriali diversi, né svolgere servizi o attività per altri enti pubblici o privati, né direttamente, né tramite loro controllanti o altre società che siano da essi controllate o partecipate, né partecipando a gare. Il divieto di cui al primo periodo opera per tutta la durata della gestione e non si applica alle società quotate in mercati regolamentati e alle società da queste direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, nonché al socio selezionato ai sensi del comma 12 e alle società a partecipazione mista pubblica e privata costituite ai sensi del medesimo comma. I soggetti affidatari diretti di servizi pubblici locali possono comunque concorrere su tutto il territorio nazionale a gare indette nell'ultimo anno di affidamento dei servizi da essi gestiti, a condizione che sia stata indetta la procedura competitiva ad evidenza pubblica per il nuovo affidamento del servizio o, almeno, sia stata adottata la decisione di procedere al nuovo affidamento attraverso la predetta procedura ovvero, purché in favore di soggetto diverso, ai sensi del comma 13.

33-bis. Al fine di assicurare il progressivo miglioramento della qualità di gestione dei servizi pubblici locali e di effettuare valutazioni comparative delle diverse gestioni, gli enti affidatari sono tenuti a rendere pubblici i dati concernenti il livello di qualità del servizio reso, il prezzo medio per utente e il livello degli investimenti effettuati, nonché ogni ulteriore informazione necessaria alle predette finalità.

33-ter. Con decreto del ministro per gli Affari regionali, il turismo e lo sport, adottato entro il 31 marzo 2012, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dell'interno, sentita la Conferenza unificata, sono definiti:

- a) i criteri per la verifica di cui al comma 1 e l'adozione della delibera quadro di cui al comma 2;
- b) le modalità attuative del comma 33-bis, anche tenendo conto delle diverse condizioni di erogazione in termini di aree, popolazioni e caratteristiche del territorio servito;
- c) le ulteriori misure necessarie ad assicurare la piena attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo.

34. Le disposizioni contenute nel presente articolo si applicano a tutti i servizi pubblici locali e prevalgono sulle relative discipline di settore con esse incompatibili. Sono esclusi dall'applicazione del presente articolo il servizio idrico integrato, ad eccezione di quanto previsto dai commi da 19 a 27, il servizio di distribuzione di gas naturale, di cui al decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, il servizio di distribuzione di energia elettrica, di cui al decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e alla legge 23 agosto 2004, n. 239, [il servizio di trasporto ferroviario regionale, di cui al decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422,] nonché la gestione delle farmacie comunali, di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 475. È escluso dall'applicazione dei commi 19, 21 e 27 del presente articolo quanto disposto dall'articolo 2, comma 42, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni,

dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10. Con riguardo al trasporto pubblico regionale ferroviario sono fatti salvi, fino alla scadenza naturale dei primi sei anni di validità, gli affidamenti e i contratti di servizio già deliberati o sottoscritti in conformità all'articolo 5 del regolamento Ce n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007 e in conformità all'articolo 61 della legge 23 luglio 2009, n. 99.

34-bis. Il presente articolo, fermo restando quanto disposto al comma 34, si applica al trasporto pubblico regionale e locale. Con riguardo al trasporto pubblico regionale, sono fatti salvi gli affidamenti già deliberati in conformità all'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (CE) 23 ottobre 2007, n. 1370/2007.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL PERIODO DELL'ESERCIZIO IN ESAME

Come già evidenziato in premessa, la società svolge dall'esercizio in esame le attività di gestione dei servizi acqua, farmacie, lampade votive, manutenzione degli edifici comunali, parcheggi e della piscina.

L'assemblea societaria in data 23 marzo 2011 ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione di sottoscrivere una lettera d'intenti finalizzata allo studio per l'aggregazione delle società pubbliche della provincia di Como che gestiscono rami del servizio idrico integrato. L'operazione è propedeutica e non preclude alcuna opzione alla scelta che il soggetto deputato a decidere circa l'affidamento del servizio idrico in provincia di Como dovrà effettuare nel corso dell'anno.

L'assemblea societaria in data 29 dicembre 2011 ha deliberato l'erogazione di una riserva straordinaria a favore del socio unico Comune di Cantù di € 50.000.

Il consiglio di amministrazione nella seduta del 28 novembre 2011 ha approvato e trasmesso al socio unico per quanto di competenza il bilancio di previsione per il triennio 2012-2014.

Non ci sono altri fatti di rilievo degni di nota.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO IN ESAME

In data 31 gennaio 2012 è stato effettuato il pagamento a favore del comune di Cantù del dividendo erogato con delibera assembleare del 29 dicembre 2011.

In data 3 febbraio 2012 è stata sottoscritta con il Comune di Cantù la modifica alla convenzione del servizio parcheggi a seguito dell'incremento delle tariffe di sosta su tutto il territorio e dell'inserimento di una fascia di esclusione dal pagamento dalle ore 12.30 alle ore 14.30.

In data 17 febbraio 2012 il consigliere di amministrazione Salvatore Lapelina ha rassegnato le dimissioni; il consigliere è stato sostituito da Stefano Clerici a seguito di cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 del c.c. La scelta del consigliere è avvenuta in aderenza al decreto sindacale nr 501 del 08/03/2012.

Non ci sono altri fatti di rilievo degni di nota.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La portata delle norme sopra esposte se non modificate o differite temporalmente evidenziano la necessità urgente che il socio valuti di concerto con gli organismi amministrativi e di controllo della società la strategia più adeguata.

Si ritiene che, di concerto e in piena sintonia con l'Amministrazione Comunale di Cantù, nel corso del 2012 debba essere avviato un percorso che porti all'individuazione di un socio privato con le

procedure stabilite dalla normativa vigente. Tale socio, con funzioni operative permetterebbe di accrescere il potenziale della società garantendo alla stessa le possibilità di miglioramento delle performance economiche, tenendo sempre in considerazione quella mission sociale propria delle società ex municipalizzate.

Inoltre per quanto riguarda il servizio idrico integrato per la provincia di Como, anche in relazione all'approvazione del piano d'ambito avvenuta il 27 dicembre 2010, nonché l'individuazione del modello gestorio avvenuta a seguito di deliberazione del consiglio provinciale del 22 dicembre 2011 potrebbe essere opportuno nel corso del 2012 addivenire ad una scissione parziale del ramo d'azienda da fondere in una new-co che potrà ambire a gestire il servizio intero. A tale scopo si evidenzia la sottoscrizione della lettera d'intenti sopra citata.

<p style="text-align: center;">PROPOSTA IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI SUL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2011</p>

Signori Azionisti,

Il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione si chiude con un utile pari ad € 6.814.- di, che ci permettiamo di proporvi di destinare come segue:

- € 6.814 alla riserva straordinaria

Cantù, 28/03/2012

p/il Consiglio d'amministrazione,

- Il Presidente -

(Alessandro Incognito)

Stato Patrimoniale

CANTURINA BEVVEZ TERRITORIALE S.p.A.		
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011		
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
A. CAPITOLI (ALLO SCALARE) STRUMENTALI (ART. 2458 C.C.)	-	-
B. PATRIMONIO ORDINARIO		
B.1. RISERVE (ART. 2459 C.C.)		
1. RISERVA LEGALE	4.111	4.111
2. RISERVA STATUTARIA	-	-
3. RISERVA PER RISCHI	-	-
4. RISERVA PER VALORI IN CALCOLO	-	-
5. RISERVA PER RISULTATO	4.111.821	4.111.811
6. RISERVA PER VALORI IN CALCOLO	-	-
7. RISERVA PER RISULTATO	-	-
8. RISERVA PER RISULTATO	1.028.000	1.011.211
9. RISERVA PER RISULTATO	-	-
TOTALE RISERVE	5.140.932	5.126.022
B.2. CAPITALE SOCIALE (ART. 2459 C.C.)		
1. FONDO STATUTARIO	10.111.111	10.111.111
2. RISERVA PER RISULTATO	1.011.111	1.011.111
3. RISERVA PER RISULTATO	1.011.111	1.011.111
4. RISERVA PER RISULTATO	1.011.111	1.011.111
5. RISERVA PER RISULTATO	1.011.111	1.011.111
TOTALE CAPITALE SOCIALE	13.155.555	13.155.555
TOTALE PATRIMONIO ORDINARIO	18.296.487	18.282.577
C. PATRIMONIO DI TERZI (ART. 2459 C.C.)		
1. CREDITI	1.011.111	1.011.111
2. CREDITI	1.011.111	1.011.111
3. CREDITI	1.011.111	1.011.111
4. CREDITI	1.011.111	1.011.111
5. CREDITI	1.011.111	1.011.111
TOTALE PATRIMONIO DI TERZI	5.055.555	5.055.555
TOTALE PATRIMONIO	23.352.042	23.338.132

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Al 31/12/2011	Al 31/12/2010
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMATERIALI (al netto del fondo ammortamenti):		
1. Costi di impianto ed ampliamento	6.588	5.059
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3. Diritti di brev. industr. e di util. opere d'ingegno	-	-
4. Concessioni marchi licenze ed altri diritti	6.120.026	6.283.086
5. Avviamento	-	-
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
7. Altre	1.920.699	1.967.228
TOTALE I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.047.313	8.255.373
II. MATERIALI (al netto del fondo ammortamenti):		
1. Terreni e fabbricati	1.995.876	2.033.764
2. Impianti e macchinario	3.086.396	3.013.734
3. Attrezzature industriali e commerciali	323.998	334.626
4. Altri beni	-	-
5. Immobilizzazioni in corso ed acconti	111.727	115.021
TOTALE II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.517.997	5.497.145
III. FINANZIARIE (al netto del fondo sval. partecipaz):		
1. Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) ente pubblico controllante	-	-
d) altre imprese	1.149.000	1.149.000
TOTALE 1 - PARTECIPAZIONI	1.149.000	1.149.000
2. Crediti:		
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso ente pubblico controllante	-	-
d) verso altri:	-	-
TOTALE 2 - CREDITI	-	-
TOTALE III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.149.000	1.149.000
3. Altri titoli:	-	-
4. Azioni proprie:	-	-
TOTALE D - IMMOBILIZZAZIONI	14.714.310	14.901.518

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Al 31/12/2011	Al 31/12/2010
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE:		
1. Materie prime sussidiarie e di consumo	115.033	118.874
2. Prodotti in corso di lavorazione	-	-
3. Lavori in corso su ordinazioni	-	-
4. Prodotti finiti	542.118	605.015
5. Acconti	-	-
TOTALE I - RIMANENZE	657.151	723.889
II. CREDITI:		
1. Verso utenti e clienti		
- entro 12 mesi	1.058.471	1.171.413
2. Verso imprese controllate	-	-
3. Verso imprese collegate	-	-
4. Verso ente pubblico controllante	-	-
- entro 12 mesi	81.561	19.375
4bis. Crediti tributari	14.387	79.364
4ter. Imposte anticipate	-	-
5. Verso altri:	42.273	49.464
TOTALE II - CREDITI	1.196.692	1.319.616
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1. Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2. Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3. Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4. Altre imprese	-	-
5. Azioni proprie	-	-
6. Altri titoli	355.314	342.972
TOTALE III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONE	355.314	342.972
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1. Depositi bancari e postali	3.870.845	4.526.967
2. Assegni	-	-
3. Denaro e valori in cassa	28.905	17.872
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.899.750	4.544.839
TOTALE C - ATTIVO CIRCOLANTE	6.108.907	6.931.316
D. RATEI E RISCONTI con separata indicazione del disagio su prestiti		
	108.193	101.081
TOTALE ATTIVO	20.931.410	21.933.915

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	Al 31/12/2011	Al 31/12/2010
A. PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE SOCIALE	2.283.500	2.283.500
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	-	-
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	279.022	279.022
IV. RISERVA LEGALE	498.464	498.464
V. RISERVE STATUTARIE O REGOLAMENTARI	-	-
VI. RISERVE PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-	-
VII. ALTRE RISERVE DISTINTAMENTE INDICATE	-	-
a) Fondo contrib. In conto capitale per investimenti	17.353	17.353
b) Altre	5.335	1.939
a) Fondo rinnovo impianti e ristrutturazione aziendale	-	-
b) Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	85.707	85.707
c) Altre	11.563.116	11.613.115
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	6.814	3.397
TOTALE A - PATRIMONIO NETTO	14.739.311	14.782.497
B. FONDI RISCHI ED ONERI		
1. Per il trattamento di quiescenza e simili	-	-
2. Per imposte anche differite	-	-
3. Altri	-	-
TOTALE B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	1.016.325	1.192.284
D. DEBITI		
1. Obbligazionari	-	-
2. Obbligazionari convertibili	-	-
3. Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4. Debiti verso banche di cui oltre 12 mesi	1.814.978	1.849.312 14.978
5. Debiti verso altri finanziatori	-	-
6. Acconti	331.000	315.911
7. Debiti verso fornitori - entro 12 mesi	1.871.279	1.777.525
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9. Debiti verso imprese controllate	-	-
10. Debiti verso imprese collegate	-	-
11. Debiti verso ente pubblico controllante - entro 12 mesi	61.820	8.040
- oltre 12 mesi	-	-
12. Debiti tributari	106.119	56.259
13. Debiti verso istituti di previdenza	64.532	73.838
14. Altri debiti	852.290	1.799.893
TOTALE D - DEBITI	5.102.018	5.880.778

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	Al 31/12/2011	Al 31/12/2010
E. RATEI E RISCONTI con separata indicazione dello importo sul prestiti	73.756	78.356
TOTALE PASSIVO	20.931.410	21.933.915
CONTI D'ORDINE		
FIDEJUSSIONI CONCESSE DA TERZI	-	-
FIDEJUSSIONI CONCESSE A FAVORE DI TERZI	146.756	146.756
BENI DI TERZI		
TOTALE CONTI D'ORDINE	146.756	146.756

Conto Economico Societario

CANTURRIA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A. Conto Economico al 31/12/2011		
DESCRIZIONE	ADDEBITI	CREDITI
ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Ricavi, vendite e prestazioni	8.013.041	8.153.351
2. Variazioni di valore di partecipazioni in società e in imprese collegate		
3. Variazioni di valore di partecipazioni in società e in imprese collegate		
4. Variazioni di valore di partecipazioni in società e in imprese collegate	103.372	214.178
5. Variazioni di valore di partecipazioni in società e in imprese collegate	174.723	259.379
6. Variazioni di valore di partecipazioni in società e in imprese collegate		
TOTALE ATTIVITÀ OPERATIVA	8.291.136	8.626.908
ATTIVITÀ FINANZIARIA		
7. Provvista di prestiti e finanziamenti	2.222.118	3.072.225
8. Provvista di prestiti e finanziamenti	2.222.118	2.125.713
9. Provvista di prestiti e finanziamenti	219.114	317.114
10. Provvista di prestiti e finanziamenti		
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIA	4.663.350	5.515.052

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2011

DESCRIZIONE	Al 31/12/2011	Al 31/12/2010
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.654.469	8.750.554
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	163.377	284.491
5. Altri ricavi e proventi:		
a) diversi	174.735	226.371
c) contributi in conto esercizio		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	8.992.581	9.261.416
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.775.119	3.899.125
7. Per servizi	2.259.265	2.415.738
8. Per godimento di beni di terzi	312.888	335.743
9. Per il personale:		
a) salari e stipendi	1.139.093	1.166.811
b) oneri sociali	392.401	396.495
c) inquadramento di fine rapporto	99.894	98.853
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	255.927	294.983
Totale 9	1.887.315	1.957.142
10. Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	335.718	337.609
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	198.859	185.161
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale 10	534.577	522.770
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	66.738	15.675
12. Accantonamento per rischi	-	-
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	120.722	120.293
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	8.956.624	9.235.136
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	35.957	26.280

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2011

DESCRIZIONE	Al 31/12/2011	Al 31/12/2010
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	-	-
b) in imprese collegate	-	-
c) in altre imprese	82.675	36.257
Totale 15	82.675	36.257
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
1. imprese controllate	-	-
2. imprese collegate	-	-
3. ente pubblico controllante	-	-
4. altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti da:		
1. imprese controllate	-	-
2. imprese collegate	-	-
3. ente pubblico controllante	-	-
4. altri	58.931	40.318
Totale 16	58.931	40.318
17. Interessi ed altri oneri finanziari verso:		
1. imprese controllate	-	-
2. imprese collegate	-	-
3. enti pubblici di riferimento	-	-
4. altri	38.904	29.796
Totale 17	38.904	29.796
17 bis. Utili e perdite su cambi		
1. Utili su cambi	-	-
2. Perdite su cambi	-	-
Totale 17 bis	-	-
TOTALE C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+17bis)	102.702	46.779
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) altre	-	-
Totale 18	-	-
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) altre	-	-
Totale 19	-	-
TOTALE D - RETTIFICHE (18 - 19)	-	-

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2011

DESCRIZIONE	Al 31/12/2011	Al 31/12/2010
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20. Proventi straordinari:		
a) plusvalenze di alienazioni	-	-
b) sopravvenienze attive / insussistenze passive	-	-
c) quota annua di contributi in conto capitale	-	-
d) altri	-	-
Totale 20	-	-
21. Oneri straordinari:		
a) minusvalenze	-	-
b) sopravvenienze passive / insussistenze attive	-	-
c) altri	-	-
Totale 21	-	-
TOTALE E - ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20-21)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	138.659	73.059
22. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	131.845	69.662
23. UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	6.814	3.397

Nota Integrativa

Modifica		
II. Immobilizzazioni materiali		
Saldo al	Saldo al	Variazioni
31/12/2007	31/12/2006	
133.269	112.295	20.994

II. Immobilizzazioni materiali		
Saldo al	Saldo al	Variazioni
31/12/2007	31/12/2006	
133.269	112.295	20.994



CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI SPA

Società unipersonale (art. 2250 IV comma del C.C.)

Sede sociale in Cantù, Via Vittorio Veneto n. 10

Capitale sociale € 2.283.500 i.v.-

Codice fiscale, Partita Iva e Registro Imprese CO 02775910132

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

PREMESSA

Il bilancio al 31 dicembre 2011 rappresenta il settimo bilancio d'esercizio comparabile ad un anno intero di Canturina Servizi Territoriali Spa.

La Canturina Servizi Territoriali Spa, svolge le attività di gestione dei servizi acqua, farmacie, lampade votive, manutenzione degli edifici comunali, della piscina e dei parcheggi.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE (art. 2427 n. 1 C.C.)

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Allo scopo di facilitare la lettura del Bilancio, vi precisiamo che i gruppi (contraddistinti da lettere maiuscole), i sottogruppi (contraddistinti dai numeri romani), le voci (contraddistinte da numeri arabi) e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole), che presentano un saldo pari a zero in entrambi gli esercizi, non sono indicati sia nello Stato Patrimoniale e sia nel Conto Economico.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del Codice civile in vigore fin dal 1° gennaio 2004 (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni).

Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Si precisa, inoltre, che:

- I criteri di valutazione sono quelli di cui all'articolo 2426 C.C.; non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda e del risultato economico, di cui all'articolo 2423, comma 4, C.C.;
- Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico (art. 2423, ter, comma 2, C.C.);
- Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema (art. 2424, comma 2, C.C.);
- Le valutazioni sono state effettuate con veridicità e prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività della società.

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, per la parte in concessione relativa al Servizio Acqua, sono iscritte al valore definitivo di conferimento all'1/10/1999 ed il relativo diritto d'uso è ammortizzato in 50 anni, pari alla durata dell'affidamento del servizio.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione; nel costo d'acquisto si computano anche i costi accessori e sono ammortizzate in base alla loro residua possibilità di utilizzo.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, relative ai contratti d'affidamento dei servizi farmacie, sono iscritte ai valori definitivi di conferimento al 01/10/99.

Le immobilizzazioni materiali, acquisite nel periodo successivo, sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione; nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione.

In merito alle "immobilizzazioni per lavori interni", si precisa che le stesse sono state contabilizzate sulla base dei dati emergenti dalla "contabilità commesse" ed iscritte fra le immobilizzazioni, poiché trattasi d'opere di durata pluriennale.

La contabilità commesse comprende i costi di diretta imputazione, per la realizzazione delle opere in economia (materiale, mano d'opera, spese progettazione e forniture esterne).

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione sono valorizzate al costo dei lavori effettuati, sulla base dei documenti contabili e/o degli stati d'avanzamento ricevuti.

Tali investimenti sono ammortizzati a partire dalla data d'idoneità d'inserimento nel ciclo di produzione.

I costi di manutenzione e riparazione, aventi natura ordinaria, sono imputati integralmente al conto economico, nell'esercizio in cui sono sostenuti, ovvero sono capitalizzati ed attribuiti ai beni cui si riferiscono, se prolungano la vita utile residua o aumentano la capacità produttiva del cespito e sono ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni incrementati.

Gli investimenti effettuati dall'Azienda sono iscritti nelle immobilizzazioni materiali, tra i beni di proprietà ed ammortizzati secondo le aliquote economico - tecniche di seguito riportate.

I cespiti sono ammortizzati, in ogni esercizio, in modo sistematico e a quote costanti, in conformità ad aliquote che rappresentano la vita utile dei beni.

Si precisa altresì che le aliquote d'ammortamento, qui di seguito riportate, sono sostanzialmente inferiori con le aliquote fiscali vigenti.

Categoria	Acqua	Farmacie	Lampade Volte	Parcheggi	Piscina
Software	20-33	20-33	20-33	-	20-33
Terreni	-	-	-	-	-
Fabbricati	2-3,5	2-3	-	-	-
Costruzioni leggere	10	10	-	-	-
Opere idrauliche fisse	2,5	-	-	-	-
Serbatoi acqua	4	-	-	-	-
Reti e prese	2-5	-	-	-	-
Stazioni di decompressione e pompaggio	6,25-12	-	-	-	-
Impianti di sollevamento	12	-	-	-	-
Attrezzatura varia	5-10	8,33-15	-	5-10	-
Mobili e macchine ufficio	5-12	5-15	-	-	5-12
Macchine elettroniche	10-20	10-20	-	10-20	10-20
Autovetture	20	20-25	-	-	-
Automezzi da trasporto	20	20	-	-	-
Contatori	3,33-10	-	-	-	-
Oneri pluriennali	10-20	20	-	10-20	10
Impianti generici	-	-	4,55-10	-	-

Nel primo anno d'entrata in funzione del cespite, in considerazione del ridotto periodo medio d'utilizzo, si è reputato adeguato determinare le suddette aliquote nella misura forfettaria del 50% delle aliquote sopra riportate, con esclusione dei beni immateriali riproporzionati in base al mese di entrata in funzione.

L'ammortamento, portato in diminuzione del corrispondente costo dell'attivo immobilizzato, determina un valore netto delle immobilizzazioni, che può, sostanzialmente, ritenersi conforme alla loro possibilità residua d'utilizzo, sempre nella previsione di una continuità aziendale.

Per quanto concerne i terreni edificati a seguito delle disposizioni previste dalla legge 248/2006 non si provvede all'ammortamento anche sotto il profilo civilistico.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in società sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione, ad eccezione di quella detenuta nella società quotata Acsm Spa, per la quale dall'esercizio 2008, è stato adottato il criterio della valutazione in base alla media del corso borsistico degli ultimi sei mesi di bilancio, ed il patrimonio netto della partecipata relativo all'ultimo bilancio approvato.

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzazione e sono costituiti dal credito d'imposta, maturato per effetto del versamenti d'acconto IRPEF sul TFR, in ottemperanza alla Legge n. 140/1997 e relative rivalutazioni, calcolate con gli stessi criteri adottati per la rivalutazione del TFR.

C I - RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino del servizio acqua, composte di materiali, ricambi ed attrezzature, sono state valutate con il metodo del costo medio ponderato.

Le rimanenze di prodotti, presenti presso le farmacie al 31/12/2011, sono state valutate, anche nel presente esercizio, al prezzo di vendita al pubblico, depurato dell'imposta sul valore aggiunto e delle percentuali di sconto generali del settore e tale valutazione si approssima al costo medio.

C II - CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio al valore nominale diminuito dei fondi di svalutazione su base analitica e forfettaria, costituiti nell'esercizio e nel corso degli esercizi precedenti, e ritenuti adeguati ad esprimere il loro presumibile valore di realizzo.

Le fatture da emettere, secondo la natura del debitore, sono incluse nella voce "Crediti verso utenti e clienti" o "Crediti verso Enti Pubblici di riferimento".

Si specifica, inoltre, che nelle fatture da emettere sono comprese le "bollettazioni" emesse nel semestre successivo, che ricomprendono consumi interamente di competenza dei primi sei mesi dell'esercizio, mentre quelle che includono il periodo a cavallo del primo e del secondo semestre si è ritenuto più corretto indicarle nei ratei attivi.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale a norma dell'art. 2424 bis, comma 6 C.C..

Misurano proventi ed oneri, la cui competenza è anticipata o posticipata, rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, ma non direttamente correlati a specifiche voci dell'attivo, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non era determinabile la natura, ma non l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio nei confronti di tutti i lavoratori subordinati ed è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di lavoro.

D - DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E DEI RICAVI

I costi ed i ricavi sono espressi in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza reddituale.

Gli stessi sono stati ulteriormente suddivisi per ogni settore d'attività aziendale, allo scopo di fornire una più intelligibile e completa informazione.

Nella ripartizione dei costi comuni, i costi del personale sono stati imputati ai vari servizi, nel rispetto dei criteri fissati dall'Azienda, che non si discostano, sostanzialmente, dall'effettivo utilizzo.

La ripartizione degli altri costi comuni è stata effettuata nel rispetto dei criteri sopra accennati.

Si è proceduto, come per gli esercizi precedenti, a riportare, dopo il Bilancio d'esercizio "complessivo" anche i singoli sezionali del Conto Economico per ogni servizio.

DIVIDENDI

I dividendi sono stati contabilizzati al momento dell'incasso degli stessi.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base al reddito imponibile, in conformità alle disposizioni fiscali in vigore.

In caso di tassazione differita di significativi componenti positivi di reddito, le relative imposte sono accantonate al fondo per rischi ed oneri, in base alle aliquote di imposta in vigore.

Informazione sullo Stato patrimoniale.

***** ATTIVO *****

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte in bilancio al netto del fondo ammortamento.

L'importo tiene conto della rivalutazione per € 5.641.000, eseguita in seguito all'iscrizione dei valori definitivi di conferimento all'1/10/1999, come da stima del perito nominato dal Tribunale a seguito della legge 127/1997 c.d. Bassanini bis

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costi d'impianto e d'ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizz. in corso e acconti	Totali
Costo storico al 31/12/10	346.273	8.152.993	3.357.582	0	11.856.847
Incrementi dell'anno	6.300		140.484	0	146.784
Dismissioni dell'anno	0	0	-104.273	0	-104.273
Giroconti	0	0	0	0	0
Costo storico al 31/12/11	352.573	8.152.993	3.393.794	0	11.899.359
F.do amm.to al 31/12/10	341.214	1.869.907	1.390.354		3.601.475
Incrementi dell'anno	4.771	163.060	167.888		335.718
Giroconti	0	0	0	0	0
Utilizzi dell'anno	0	0	-85.146	0	-85.146
F.do amm.to al 31/12/11	345.985	2.032.967	1.473.095		3.852.047
Valore netto al 31/12/11	6.588	6.120.026	1.920.699	0	8.047.313

Nel corso dell'esercizio 2011 si sono realizzati e/o acquistati nuovi investimenti per Euro 146.784 relativi a migliore sui beni di terzi in particolare la piscina con la sostituzione dei filtri.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte in Bilancio, al netto del fondo ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totali
Costo storico al 31/12/10	3.104.756	3.902.498	1.098.611	115.021	8.220.886
Incrementi dell'anno	12.654	1.641	42.195	163.377	219.866
Dismissioni dell'anno			-26.380		-26.380
Giroconti	0	166.670	0	-166.670	0
Costo storico al 31/12/11	3.117.410	4.070.809	1.114.426	111.727	8.414.372
F.do amm.to al 31/12/10	1.070.992	888.764	763.985		2.723.741
Incrementi dell'anno	50.542	95.649	52.668		198.859
Giroconti	0	0	0	0	0
Utilizzi dell'anno	0	0	-26.225	0	-26.225
F.do amm.to al 31/12/11	1.121.534	984.413	790.427		2.896.374
Valore netto al 31/12/11	1.995.876	3.086.396	323.998	111.727	5.517.997

Nel corso dell'esercizio 2011 si sono realizzati e/o acquistati nuovi investimenti per Euro 219.866 per migliorie sui beni aziendali relativi alla gestione.

E' stato completato un investimento relativo alla "Casetta H2O" parzialmente finanziato con contributo ricevuto dall'amministrazione Provinciale di Como e da un soggetto privato.

Lo scorporo del valore dei terreni è stato effettuato nell'esercizio 2006 in applicazione del disposto dell'art. 36 del decreto legge 223 del 4 luglio 2006 convertito nella legge nr. 248 del 4 agosto 2006.

Nell'esercizio 2007, a norma dell'art. 1 comma 81 della legge nr. 244 del 24 dicembre 2007, è stato creato il conto "fondo ammortamento terreno" al quale è stata imputata una quota del fondo ammortamento Immobili al 31 dicembre 2005 in proporzione al valore scorporato dell'area edificata.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Al 31/12/2011	Al 31/12/2010	Variazioni
1.149.000	1.149.000	0

Le variazioni alle immobilizzazioni finanziarie sono le seguenti:

B III 1 d) Partecipazione in imprese "altre"

Al 31/12/2011	Al 31/12/2010	Variazioni
1.149.000	1.149.000	0

Nessuna operazione è stata effettuata sulle partecipazioni in altre imprese

La voce è così composta:

ACSM - AGAM Spa iscritta per € 1.116.000 (anno precedente iscritta per € 1.116.000)

La partecipazione, pari a circa il 0,971% delle azioni ordinarie di ACSM-AGAM spa era stata acquisita il 06/12/2000, aderendo all'offerta pubblica di vendita, finalizzata alla quotazione della società alla Borsa Valori di Milano.

La principale motivazione, che aveva indotto all'acquisto della partecipazione in oggetto, era e rimane quella di sancire un'alleanza strategica con la maggiore multiservizi pubblica, presente sul territorio provinciale.

La partecipazione, perdurando durevolmente un valore inferiore rispetto al costo d'acquisto, era già stata svalutata nel Bilancio chiuso al 31/12/2002 dall'allora Canturina Servizi, allineandola alla media dei valori registrati dal titolo ACSM nella Borsa Valori nell'ultimo semestre di tal esercizio.

L'andamento borsistico del titolo dell'anno 2011 fortemente negativo come del resto l'intero mercato azionario, non ha indotto a modificare il valore della partecipazione alla valutazione inserita in bilancio nell'anno precedente in quanto la media tra la media semplice dei valori registrati nel secondo semestre del 2011 ovvero 0,834 e la valorizzazione in base al patrimonio netto consolidato dell'ultima situazione trimestrale del 30 settembre 2011 approvata dalla partecipata ovvero 1,980 risultano in linea con i valori già appostati.

Pertanto il valore iscritto a bilancio è pari ad € 1,50 per azione e permane invariato visto la tipologia di classificazione della partecipazione.

Si ritiene pertanto opportuno evidenziare il valore patrimoniale desumibile dal resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 il patrimonio netto di spettanza del gruppo è pari a €/000 151.740. Il valore della singola azione è pari a 1,980. Pertanto qualora si fosse proceduto alla valorizzazione in base al metodo del patrimonio netto consolidato il corso dell'azione sarebbe stato di 1,980 per un controvalore di € 1.473.451. Se il valore fosse determinato in base alla quotazione media del secondo semestre la valutazione sarebbe di € 620.496.

Si precisa che nell'esercizio 2011 è stato deliberato ed erogato un dividendo pari € 44.640.

Enerxenia Spa (iscritta per € 33.000)

La società è stata costituita il 19 giugno 2001 e la partecipazione è iscritta in bilancio al costo d'acquisto.

La società gestisce la vendita di gas principalmente nei Comuni di Cantù, Como, Monza e limitrofi.

Nel corso del 2010 a seguito di una fusione per incorporazione la società ha provveduto ad inglobare la partecipata Canturina Servizi Vendite. Gli effetti della fusione come da atto pubblico redatto dal notaio Peronese rep 159649/35324 del 29/06/2010 sono decorsi dal 01 luglio 2010.

Il Patrimonio netto della società al 31/12/2011 ammonta ad € 22.714.149

Si precisa che nell'esercizio 2011 è stato deliberato ed erogato un dividendo pari € 38.035

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
6.108.907	6.931.316	-822.409

RIMANENZE

Al 31/12/2011	Al 31/12/2010	Variazioni
657.151	723.889	-66.738

Materie prime sussidiarie e di consumo.

Ammontano a € 115.033 e sono costituite di materiali ed altri beni da destinare alla produzione di nuovi impianti ed alla loro manutenzione, principalmente per il servizio acqua.

Prodotti finiti e merci.

Cifrati in € 542.118 rappresentano il valore dei prodotti farmaceutici giacenti in magazzino per € 579.392 al netto del fondo deperimento medicinale per € 37.275.

II. CREDITI

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.196.692	1.319.616	-112.942

1. Crediti v/Utenti e Clienti

Al 31/12/2011	Al 31/12/2010	Variazioni
1.058.471	1.171.413	-112.942

L'importo indicato è al netto del fondo svalutazione crediti, il cui ammontare di € 267.818 è ritenuto capiente anche per poter coprire i costi derivanti da potenziali riprese fiscali.

In questa voce sono compresi anche i crediti per fatture da emettere, relative a forniture e prestazioni già effettuate a tutto il 31/12/2011, ma la cui fatturazione è avvenuta nel corso del successivo periodo.

4 Crediti verso Controllanti (Comune di Cantù)

Al 31/12/2011	Al 31/12/2010	Variazioni
81.561	19.375	62.186

Rappresenta il credito vantato nei confronti del Comune di Cantù per compensi relativi a somministrazione e prestazioni già effettuate ed ancora da incassare.

Si precisa che le transazioni sono tipicamente commerciali, il cui valore è predeterminato dalle convenzioni stipulate con l'Ente pubblico.

4bis Crediti tributari

Al 31/12/2011	Al 31/12/2010	Variazioni
14.387	79.364	-64.977

Rappresenta il credito nei confronti dell'erario per l'Iva annuale e per le ritenute d'acconto subite sugli interessi attivi.

5 Crediti verso altri "Diversi"

Al 31/12/2011	Al 31/12/2010	Variazioni
42.273	49.464	-7.191

La voce è relativa a cauzioni attive versate da parte della società a soggetti terzi

III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Al 31/12/2011	Al 31/12/2010	Variazioni
355.314	342.972	12.342

6 Altri titoli € 355.314

L'incremento è dovuto alla rivalutazione maturata nell'anno 2011 sulla polizza In essere con la compagnia Allianz Assicurazioni.

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Al 31/12/2011	Al 31/12/2010	Variazioni
3.899.750	4.544.839	-645.089

Il saldo del conto è così costituito:

Cassa Rurale Cantù	3.705.091
Intesa San Paolo	95.874
Denaro e valori in cassa	28.905
Postali	69.880
Totale	3.899.750

Il decremento è dovuto principalmente all'erogazione di 1.061.000€ di riserve straordinarie avvenuto nel corso dell'anno. Il buon andamento finanziario ha consentito di ridurre l'impatto sulla liquidità

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31/12/2011	Al 31/12/2010	Variazioni
108.193	101.081	7.112

Sono quote di risconti attivi, che riguardano principalmente costi sostenuti nel corso dell'anno, ma di competenza di quello successivo.

*** PASSIVO ***

A) PATRIMONIO NETTO

Al 31/12/2011	Al 31/12/2010	Variazioni
14.739.311	14.782.497	-43.186

Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale	Dividendi deliberati	Altri Movimenti	Arr.tl	Utile/perdita a d'esercizio	Consistenza a finale
Capitale Sociale	2.283.500	0	0		0	2.283.500
Ris. da rivalutazione	279.022	0	0		0	279.022
Riserva legale	498.464	0	0		0	498.464
Ris. straordinarie	1.939		3.397			5.335
Altre riserve	11.716.175	-50.000	0	0	0	11.666.175
Utili/perdite a nuovo	0	0			0	0
Utile/perdita d'esercizio	3.397	0	-3.397		6.814	6.814
Totale Patrimonio Netto	14.782.497	-50.000	0	0	6.814	14.739.311

Il capitale sociale, che non ha subito variazioni, è composto di 2.283.500 azioni del valore nominale di € 1,00. Il fondo riserva di rivalutazione non ha subito variazioni nel periodo e si riferisce alla rivalutazione monetaria effettuata dalla preesistente società Canturina Servizi Spa, ai sensi della L. 72/1983.

Nella Altre Riserve sono ricompresi:

- Fondo finanziamento e sviluppo Investimenti per € 85.707
- Fondo di rivalutazione L. 127/97 "Bassanini bis" per € 11.563.115.
- Il Fondo Contributi in conto capitale, per € 17.353 per la sovvenzione corrisposta dalla Regione Lombardia, finalizzata all'acquisto d'automezzi elettrici.

PATRIMONIO NETTO: ORIGINE, DISPONIBILITA', DISTRIBUIBILITA' ED UTILIZZAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità d'utilizzazioni e *	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	2.283.500				
Riserve di capitale					
Riserva da Rivalutazione	279.022	AB	279.022		
Contributi in conto capitale per Investimenti	17.353	ABC	17.353		
Riserve a regimi fiscali speciali					
Altre riserve					
Riserve d'utili	5.335	ABC	5.335		
Riserva legale	498.464	AB	498.464		
Riserve statutarie					
Riserve facoltative					
Riserva per utili non distribuibili art. 2423 e art. 2426 c.c.					
Riserva per rinnovamento Impianti	0		0		
Altre riserve	11.648.822	ABC	11.698.822	1.075.477	700.000
Utili (Perdite) portati a nuovo					
Totale	12.448.996				
Quota non distribubile	777.486				
Residua quota distribubile	11.671.510				

*Possibilità d'utilizzazione: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Al 31/12/2011	Al 31/12/2010	Variazioni
1.016.325	1.192.284	-175.959

Esistenza all'inizio dell'esercizio	1.192.284
Accantonamento dell'esercizio	93.658
Utilizzo dell'esercizio	-269.617
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	1.016.325

L'accantonamento rappresenta la quota di competenza dell'esercizio.
Tale debito è determinato in conformità al dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di lavoro.
Si ricorda che, da Ottobre 2000, per il personale soggetto al contratto Federgasacqua, aderente al Fondo di Previdenza "Pegaso", parte della quota di TFR maturata, è direttamente versata al fondo stesso. Gli utilizzi del 2010 sono stati interamente pagati ai dipendenti.

D) DEBITI

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
5.102.018	5.880.778	-778.760

Debiti verso altre Banche

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.814.978	1.849.312	-34.334

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Debiti v/banche	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.803.342	1.834.334	-30.992
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	11.636	14.978	-3.342
Importi esigibili oltre cinque anni	0	0	0
Accounti	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	331.000	315.911	15.089
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/fornitori	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.871.279	1.777.525	93.754
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/controllanti	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	61.820	8.040	53.780
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	106.119	56.259	49.860
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti v/istituti previdenziali	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	64.532	73.838	-9.306
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Altri debiti	0	0	0
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	852.290	1.799.893	-947.603
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
VALORE FINE ESERCIZIO	5.102.018	5.880.778	-778.760

Debiti verso le banche

La voce è composta del residuo del debito contratto con l'Istituto di credito San Paolo Imi, per l'acquisto delle azioni ACSM Spa e del residuo debito per mutui a suo tempo richiesti per lo sviluppo delle reti dei servizi idrici e del gas.

Acconti

La variazione sostanziale che si è verificata nel periodo è relativa all'incasso anticipato dell'acconto per il mese di dicembre della quota relativa al SSN erogata dall'ASL.

Debiti verso Controllanti (Comune di Cantù)

Con assemblea ordinaria del 29/12/2011 è stata deliberata la distribuzione del dividendo per € 50.000 pagato a gennaio 2012; la parte rimanente è relativa alla quota del canone sul parcheggio determinata a consuntivo.

Debiti tributari

PROSPETTO DELLE IMPOSTE SUL REDDITO

Descrizione	
IRES di competenza	64.905
IRAP di competenza	66.940
Acconti corrisposti nell'esercizio IRES	0
Acconti corrisposti nell'esercizio IRAP	-69.662
Crediti IRES/IRAP a nuovo	- 0
Utilizzo credito IRES/IRAP a nuovo	0
Ritenute d'acconto subite	-12.560
Crediti d'imposta per dividendi	0
Altri crediti d'imposta dell'esercizio	0
TOTALE DEBITO/CREDITO	49.623

Dettaglio compensazioni eseguite		
Saldo imposte IRES 2011	0	
Saldo IRAP 2011	0	
Totale parziale		0
IRAP	0	0
IVA	0	
Totale parziale		0
Totale parziale		0
Totale credito utilizzato in compensazione		0

Debiti verso Istituti previdenziali

Trattasi degli oneri previdenziali ed assistenziali relativi alle retribuzioni del mese di dicembre ed altri oneri previdenziali di competenza del periodo, regolarmente versati nel mese di gennaio 2012

Altri debiti

La quasi totalità dei debiti è rappresentata dai canoni di fognatura e depurazione e dal debito per ferie non godute dei dipendenti.

Ratei e Riscotti Passivi

Al 31/12/2011	Al 31/12/2010	Variazioni
73.756	78.556	-4.800

La voce è composta principalmente dalla rilevazione della parte dei proventi dei corsi di nuoto, il cui incasso è avvenuto anticipatamente rispetto all'esecuzione del servizio.

CONTI D'ORDINE

All'interno della contabilità aziendale sono inseriti i seguenti conti d'ordine:

Fidelusione concessa a favore di terzi per garanzia mutui CC.DD.PP. e forniture varie	146.756
---	---------

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
8.654.469	8.750.554	-96.095

Questa voce include i seguenti ricavi:

SERVIZIO ACQUA

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.010.953	1.969.340	41.613

A differenza degli anni precedenti, non vi è stato alcun provvedimento CIPE per la rimodulazione della tariffa variabile e pertanto il fatturato è risultato sostanzialmente invariato rispetto l'anno scorso.

Consumi acqua competenza anno 2011	2011	2010
Metri cubi fatturati	3.922.647	3.955.892
Metri cubi erogati	3.601.330	3.608.367
Totale metri cubi immessi in rete	4.259.699	4.321.398
% perdita di rete	15,46%	16,50%

SERVIZIO FARMACIE

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
5.210.419	5.253.381	-42.962

I ricavi per la vendita di farmaci ed altri prodotti farmaceutici sono stati formati per € 2.594.652 dalle vendite a carico del Servizio sanitario nazionale e per € 2.615.767 da vendite a privati, ticket ecc. Il decremento rispetto all'anno precedente è pari al 0,82% inferiore alla media del mercato di settore provinciale che si è attestato al 1,83%

L'incidenza dei farmaci rimborsati dal SSN sul totale delle vendite per l'anno 2010 è stata del 51,95%, per l'anno 2011 ammonta a 49,80%

SERVIZIO LAMPADE VOTIVE

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
136.465	130.199	6.266

Sono composti, principalmente, dall'abbonamento al servizio lampade votive per complessivi € 127.664 mentre gli altri ricavi sono composti di contributi e diritto fisso per l'allacciamento.

SERVIZIO MEC	
---------------------	--

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
163.972	226.278	-62.306

Sono relativi ai servizi svolti a favore del Comune di Cantù relativamente alle manutenzioni degli edifici comunali, in forza di una convenzione decennale.

SERVIZIO PISCINA	
-------------------------	--

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
729.071	758.770	-29.699

I ricavi rappresentano il corrispettivo incassato dagli utenti per l'utilizzo, sia della piscina coperta e scoperta e sia per dei corsi di nuoto organizzati direttamente dalla Società. La leggera flessione dei ricavi pari al 2,4% ed è da attribuire alla stagionalità estiva peggiore rispetto all'anno precedente.

SERVIZIO PARCHEGGI	
---------------------------	--

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
403.589	412.585	-8.996

I ricavi rappresentano il corrispettivo incassato dagli utenti per l'utilizzo dei parcheggi sia all'interno sia all'esterno dell'istituenda ZTL 30. Il decremento del 2,2% è alla riduzione dell'occupazione degli stalli e di soste di durata più breve rispetto all'anno precedente.

4) INCREMENTI D'IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI
--

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
163.377	284.491	-121.114

Tramite questa voce sono stornati dal Conto Economico dell'esercizio i costi che la Società ha sostenuto per la realizzazione interna d'immobilizzazioni immateriali e materiali.

Sono imputati in questa voce anche gli eventuali costi sostenuti, sempre con mezzi interni all'impresa, per il miglioramento di beni già esistenti.

Alla formazione dell'importo complessivo di € 163.376 concorrono spese per il personale per € 87.225, spese per acquisti per € 45.337, spese per lavori di terzi e per servizi € 22.013, direzione lavori e legge 494 per € 8.801.

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
174.735	226.371	-51.636

La voce in argomento accoglie i ricavi derivanti da attività accessorie alla somministrazione di beni e servizi o da attività non tipiche, i rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali, gli indennizzi da assicurazioni nell'anno e ricavi diversi.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI
--

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.775.119	3.899.125	-124.004

Questa voce comprende i costi che si sostengono per l'acquisto di materiali ed apparecchiature, destinati alla rivendita, come nel caso dei farmaci, alla manutenzione degli impianti o alla produzione interna di beni ad utilità pluriennale.

L'importo principale è costituito dall'acquisto di prodotti farmaceutici per € 3.478.120 ed un altro importo degno di nota è l'acquisto d'acqua dalla società Lario Reti Holding spa (ex CIAB,) per un importo di € 135.428

Le altre spese riguardano l'acquisto di materiali chimici, d'acqua per la piscina, di consumo per l'esercizio pari a € 116.235 l'acquisto di materiali ed apparecchiature per la produzione interna d'investimenti per € 45.337, il cui importo è stato contabilizzato nella voce A4.

7) **PER SERVIZI**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.259.265	2.415.738	-156.473

Nel dettaglio, la voce è così costituita:

voci bilancio	2011	2010	variazioni
Forza motrice per sollevamento	548.453	531.381	17.082
Forza motrice piscina	123.948	105.284	18.664
Energia elettrica per illuminazione	53.140	48.101	5.039
Manutenzione per conti terzi	76.906	125.805	-48.899
Spese per lavori	40.359	87.499	-47.140
Manutenzioni varie	202.341	235.284	6.074
Spese telefoniche e cellulari	52.480	46.406	6.074
Spese per gestione calore	9.458	25.958	-16.500
Ticket ristoranti	41.199	40.050	1.149
Indennità componenti C.d.A.	43.878	45.291	-1.413
Consulenze e prestazioni professionali	88.447	50.646	37.801
Oneri collegio sindacale	50.160	39.345	10.815
Assicurazioni	37.936	36.605	1.331
Oneri stampa bollette	29.690	31.909	-2.219
Spese per Controlli Potabilizzazione	13.824	15.246	-1.422
Gas metano	130.906	108.449	22.457
Pulizia locali, uffici, farmacie, piscine	125.540	130.264	-4.724
Spese per Oneri Farmacie SSN	231.296	243.515	-12.219
Spese Pubblicità e Stampa	6.561	14.953	-8.392
Oneri Istruttori Piscina	18.542	25.010	-6.468
Oneri ced comuni	29.667	30.223	-556
Altre	304.524	398.514	-97.840
Totale	2.259.265	2.415.738	-160.323

8) **PER GODIMENTO BENI DI TERZI**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
312.888	335.743	-22.855

Rappresenta l'importo dei canoni di concessione corrisposti al Comune di Cantù per la gestione dei servizi per € 224.780 e gli affitti passivi per gli immobili nei quali sono ubicate le farmacie di Mirabello e di Caslina Amata. L'incremento maggiore è relativo alla quota di canone in più versata sul servizio parcheggi.

9) **PER IL PERSONALE**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.887.315	1.957.142	-69.827

La voce comprende la spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. E' compresa in questa voce una quota pari ad € 259.774 relativa all'utilizzo di lavoro Interinale per il servizio piscina .

10) **AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
534.577	522.770	11.807

La presente voce comprende le quote d'ammortamento, determinate in base alla vita utile valutata a seguito di perizia estimativa asseverata da parte della società American Appraisal srl. Restano invariati i criteri per i beni in concessione del Servizio Acqua è stato calcolato l'ammortamento finanziario, in base alla durata della concessione del servizio (50 anni).

Anche per il servizio farmaceutico è stato calcolato l'ammortamento in base alla durata della concessione.

11) **VARIAZIONE DELLE RIMANENZE**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
66.738	-15.675	82.413

Questa voce di bilancio rappresenta la differenza algebrica tra le giacenze di materiali all'inizio dell'esercizio ((€761.163) e le rimanenze finali € 694.425

12) **ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ALTRI**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
0	0	0

14) **ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
120.722	120.293	-429

Per questa voce, la composizione causale, con i corrispondenti importi, è così sintetizzabile:

voci bilancio	2011	2010	variazioni
Sopravvenienze passive	25.167	26.125	-958
Imposte e Tasse Diverse	19.804	24.565	-4.761
Spese generali	7.721	12.960	-5.239
Tipografia - cancelleria	10.914	13.640	-2.726
Contributi associativi	11.600	9.797	1.803
Erogazioni liberali	1.200	1.850	-650
Spese di rappresentanza	1.158	4.773	-3.615
Minusvalenza cessione beni	19.219	0	19.219
Altre	23.039	26.582	-2.643
Totale	120.722	120.292	-429

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI.

15) PROVENTI E ONERI DA PARTECIPAZIONE

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
82.675	36.257	46.418

La voce include i dividendi corrisposti dalle società partecipate, ACSM -AGAM S.p.A (€ 44.640) ed Enerxenia Spa (€ 38.035)

16) PROVENTI DIVERSI

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
58.931	40.318	18.613

Rappresentano gli interessi maturati nel corso dell'anno sui c/c accesi presso le banche e le Poste Italiane.

17) INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
38.904	29.796	9.108

Rappresentano gli interessi passivi corrisposti per i mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti e per gli utilizzi degli affidamenti di scoperto di conto corrente autorizzati dagli istituti di credito.

D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) RIVALUTAZIONI

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
0	0	0

19) SVALUTAZIONI

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
0	0	0

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
131.845	69.662	62.183

Rappresenta la quota delle Imposte IRAP (66.940 €) ed IRES (64.905€) di competenza del periodo. L'imposta Ires risulta non dovuta. Gli amministratori in ossequio ai principi contabili della prudenza non hanno ritenuto di iscrivere a bilancio imposte differite e/o anticipate.

UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
6.814	3.397	3.417

**AMMONTARE DEI CREDITI/DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI
CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE.**

Come già indicato, alla data di chiusura del bilancio in esame sussistono solo i sotto indicati debiti, la cui durata residua è superiore a 5 anni; tali debiti non sono assistiti da garanzie reali sui beni della Società:

Descrizione	1 anno	da 2 a 5	Oltre 5 anni	Totale
MUTUI PASSIVI	3.342	11.636	0	14.978

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NEL PERIODO AI
VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI
VOCE.**

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato.

**AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE INDICATI
NELL'ART. 2425 N.15) DIVERSI DAI DIVIDENDI.**

Nessun provento da partecipazione, diverso dai dividendi, è stato contabilizzato.

**PROSPETTO DEI DATI RICHIESTI IN NOTA INTEGRATIVA
NELL'ART. 2427 N.22)**

I prospetti di seguito esposti sono relativi a leasing per la fornitura dei parchimetri.

**Prospetto dei dati richiesti dal n° 22 dell'art. 2427 del C.C. relativo al bilancio chiuso in data
31/12/2011**

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C. integrati con le informazioni raccomandate dal documento O.I.C. n° 1 del 25/10/2004. Il prospetto riassume la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa del rischio e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio. Il prospetto fornisce informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito a conto economico dei canoni corrisposti. Conformemente alle raccomandazioni del documento OIC n° 1 il prospetto fornisce informazioni circa ulteriori effetti indiretti connessi alle imposte.

EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO

Attività		unità di euro	
a) Contratti in corso			
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		16.997	9.983
di cui valore lordo	26.980	di cui f.do ammortamento	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio			0
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio			-9.983
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio			0
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario			0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio			0
di cui valore lordo	0	di cui f.do ammortamento	0
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (di cui		0	saldo es.prec.) 0

b) Beni riscattati			
b1) Maggiore valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio			4.882
<i>Totale a6) + a7) + b)</i>			4.882
<i>Passività</i>			
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)			5.305
di cui scadenti nell'esercizio successivo			5305
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni			0
di cui scadenti oltre i 5 anni			0
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio			0
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio			-5.036
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)			269
di cui scadenti nell'esercizio successivo			269
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni			0
di cui scadenti oltre i 5 anni			0
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui			0
saldo es.prec.)			0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b - c4 - c5)			4.613
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)			1.801
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)			2.812
EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO			
g) Effetto lordo			<i>unità di euro</i>
Effetti sul risultato prima delle imposte (saldo minori costi imputabili all'esercizio)			1.139
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario			6.120
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario			-149
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere			0
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati			-4.832
e2) Effetto fiscale (saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)			397
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2) (maggiore utile o minore perdita)			742

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per qualifiche, è così composto:

Settore Idrico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Impiegati	13,10	12,44	0,66
Operai	5	5,83	-0,83
	19,10	19,27	-0,17

Settore farmacie	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Impiegati	13,11	12,80	0,31
Operai	-	-	-
	13,11	12,80	0,31

Settore piscine	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Impiegati	2,67	2,58	0,09
Operai	-	-	-
	2,67	2,58	0,09

Sono stati utilizzati inoltre una media annua di 7,98 lavoratori interinali per il servizio piscina, parcheggi e acquedotto.

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli del settore dei dirigenti confservizi, gas/acqua, farmaceutico e degli impianti sportivi.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA
DI AZIONI C.C. (ART. 2427 N. 17/18)**

Il capitale sociale si compone di 2.283.500 azioni del valore nominale di € 1,00, ed è interamente sottoscritto e versato

Non esistono altre categorie di azioni e non sono mai stati emessi prestiti obbligazionari convertibili.

La società non possiede direttamente, indirettamente, né attraverso società fiduciaria o per interposta persona azioni proprie.

ALTRE INFORMAZIONI GENERALI

Per il periodo in oggetto sono stati attribuiti i seguenti compensi agli organi societari:

- Consiglio d'Amministrazione € 43.878
- Collegio sindacale € 50.160
- Revisione contabile e certificazione bilancio € 12.100

Come già evidenziato in premessa, la società svolge dall'esercizio in esame le attività di gestione dei servizi acqua, farmacie, lampade votive, manutenzione degli edifici comunali, parcheggi e della piscina.

Sono stati avviati approfondimenti con l'AATO della provincia di Como per il servizio idrico integrato.

La società è di tipo unipersonale, essendo le azioni interamente possedute dal Comune di Cantù.

I rapporti con l'unico azionista sono di natura tipicamente commerciale e le prestazioni fornite allo stesso sono regolamentate da contratti di servizio e da convenzioni.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate con parti correlate si rende noto che sono di natura prettamente commerciale e sono state concluse a normali condizioni di mercato e sono di importo non significativo.

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

**FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA
DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011**

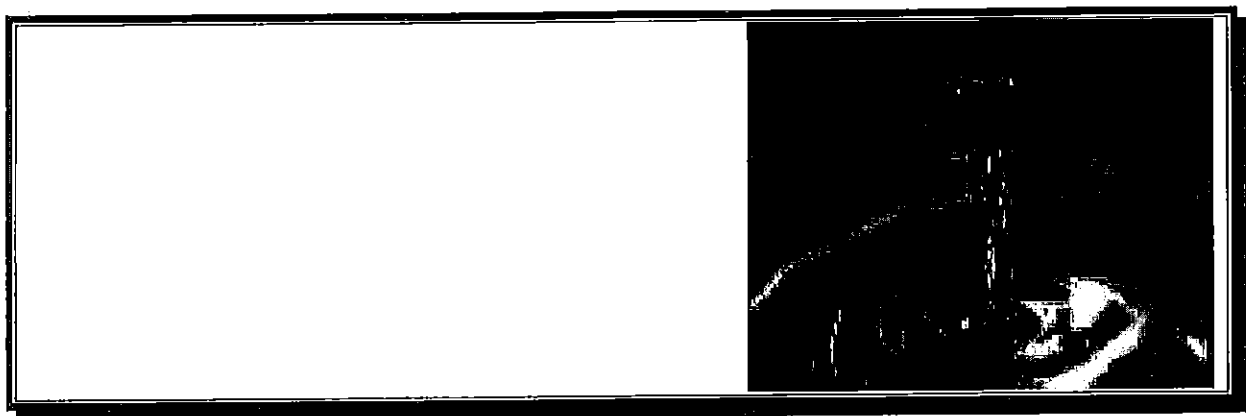
Non sono avvenuti ulteriori fatti specifici degni di nota.

Il presente bilancio, composto di Stato patrimoniale, Conto economico generale e settoriale per ogni servizio e della Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed anche il risultato economico del periodo 01/01/2011-31/12/2011.

Per il Consiglio d'amministrazione,
- Il Presidente -

(Alessandro Incognito)

Conto economico
Servizio acqua



CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.
Conto Economico al 31/12/2011 - Acqua

DESCRIZIONE	Al 31/12/2011	Al 31/12/2010
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.010.953	1.969.340
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	163.377	284.491
5. Altri ricavi e proventi:		
a) diversi	51.072	108.321
c) contributi in conto esercizio		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.225.402	2.362.152
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	207.499	195.902
7. Per servizi	956.980	1.053.397
8. Per godimento di beni di terzi	60.000	60.369
9. Per il personale:		
a) salari e stipendi	414.230	467.062
b) oneri sociali	147.971	161.396
c) trattamento di fine rapporto	33.099	35.702
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
totale 9	595.300	664.160
10. Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	174.832	172.845
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	153.514	142.923
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
totale 10	328.346	315.768
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.841	3.096
12. Accantonamento per rischi	-	-
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	37.242	51.249
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.189.208	2.343.942
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	36.194	18.210

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2011 - Acqua

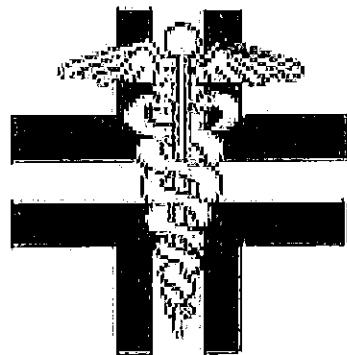
DESCRIZIONE	Al 31/12/2011	Al 31/12/2010
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	-	-
b) in imprese collegate	-	-
c) in altre imprese	24.802	9.789
totale 15	24.802	9.789
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
1. imprese controllate	-	-
2. imprese collegate	-	-
3. enti pubblici di riferimento	-	-
4. altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti da:		
1. imprese controllate	-	-
2. imprese collegate	-	-
3. enti pubblici di riferimento	-	-
4. altri	17.573	10.886
totale 16	17.573	10.886
17. Interessi ed altri oneri finanziari verso:		
1. imprese controllate	-	-
2. imprese collegate	-	-
3. enti pubblici di riferimento	-	-
4. altri	11.671	8.045
totale 17	11.671	8.045
17 bis. Utili e perdite per cambi		
1. Utili su cambi	-	-
2. Perdite su cambi	-	-
totale 17 bis	-	-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+17bis)	30.704	12.630
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) altre	-	-
totale 18	-	-
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) altre	-	-
totale 19	-	-
TOTALE RETTIFICHE (18 - 19)	-	-

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2011 - Acqua

DESCRIZIONE	Al 31/12/2011	Al 31/12/2010
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20. Proventi straordinari:		
a) plusvalenze di alienazioni	-	-
b) sopravvenienze attive / insussistenze passive	-	-
c) quota annua di contributi in conto capitale	-	-
d) altri	-	-
totale 20	-	-
21. Oneri straordinari:		
a) minusvalenze	-	-
b) sopravvenienze passive / insussistenze attive	-	-
c) altri	-	-
totale 21	-	-
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20-21)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	66.898	30.841
22. Imposte sul reddito d'esercizio	56.693	36.921
23. UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	10.205	6.080

Conto economico
Servizio farmacie



CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.
Conto Economico al 31/12/2011 - Farmacie

DESCRIZIONE	Al 31/12/2011	Al 31/12/2010
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.210.419	5.253.381
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5. Altri ricavi e proventi:		
a) diversi	62.529	67.782
c) contributi in conto esercizio	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	5.272.948	5.321.163
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.477.819	3.608.240
7. Per servizi	573.352	607.338
8. Per godimento di beni di terzi	100.467	99.910
9. Per il personale:		
a) salari e stipendi	519.093	501.108
b) oneri sociali	168.918	165.587
c) trattamento di fine rapporto	47.455	47.921
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
totale 9	735.466	714.616
10. Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	24.722	24.285
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	28.641	27.799
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
totale 10	53.363	52.084
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	62.898	18.772
12. Accantonamento per rischi	-	-
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	34.117	33.789
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.037.482	5.097.206
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	235.466	223.958

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2011 - Farmacie

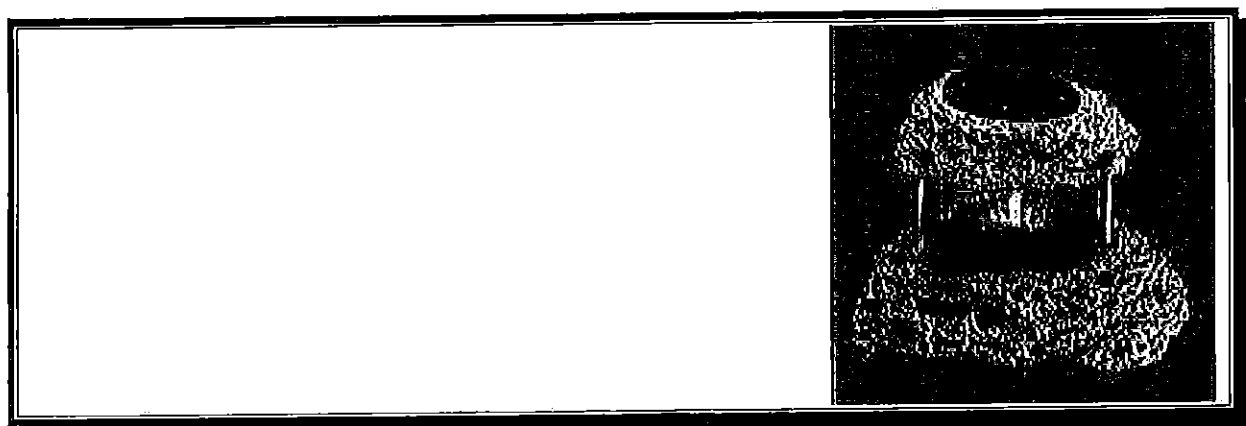
DESCRIZIONE	Al 31/12/2011	Al 31/12/2010
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	-	-
b) in imprese collegate	-	-
c) in altre imprese	37.204	20.304
totale 15	37.204	20.304
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
1. imprese controllate	-	-
2. imprese collegate	-	-
3. enti pubblici di riferimento	-	-
4. altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti da:		
1. imprese controllate	-	-
2. imprese collegate	-	-
3. enti pubblici di riferimento	-	-
4. altri	26.714	22.578
totale 16	26.714	22.578
17. Interessi ed altri oneri finanziari verso:		
1. imprese controllate	-	-
2. imprese collegate	-	-
3. enti pubblici di riferimento	-	-
4. altri	17.507	16.686
totale 17	17.507	16.686
17 bis. Utili e perdite per cambi		
1. Utili su cambi	-	-
2. Perdite su cambi	-	-
totale 17 bis	-	-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+17bis)	46.411	26.196
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) altre	-	-
totale 18	-	-
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) altre	-	-
totale 19	-	-

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2011 - Farmacie

DESCRIZIONE	Al 31/12/2011	Al 31/12/2010
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20. Proventi straordinari:		
a) plusvalenze di alienazioni	-	-
b) sopravvenienze attive / insussistenze passive	-	-
c) quota annua di contributi in conto capitale	-	-
d) altri	-	-
totale 20	-	-
21. Oneri straordinari:		
a) minusvalenze	-	-
b) sopravvenienze passive / insussistenze attive	-	-
c) altri	-	-
totale 21	-	-
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20-21)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	281.877	250.154
22. Imposte sul reddito d'esercizio	40.872	16.022
23. UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	241.005	234.132

Conto economico
Servizio lampade votive



CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.
Conto Economico al 31/12/2011 - Lampade votive

DESCRIZIONE	Al 31/12/2011	Al 31/12/2010
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	136.465	130.199
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5. Altri ricavi e proventi:		
n) diversi	2.119	53
c) contributi in conto esercizio		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	138.584	130.252
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.488	2.444
7. Per servizi	47.142	34.218
8. Per godimento di beni di terzi	26.000	26.014
9. Per il personale:		
a) salari e stipendi	22.785	32.659
b) oneri sociali	8.491	11.156
c) trattamento di fine rapporto	2.371	2.526
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
totale 9	33.647	46.342
10. Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	452	452
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	3.271	3.196
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
totale 10	3.723	3.648
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
12. Accantonamento per rischi	-	-
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	4.227	1.286
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	117.227	113.952
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	21.357	16.300

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2011 - Lampade votive

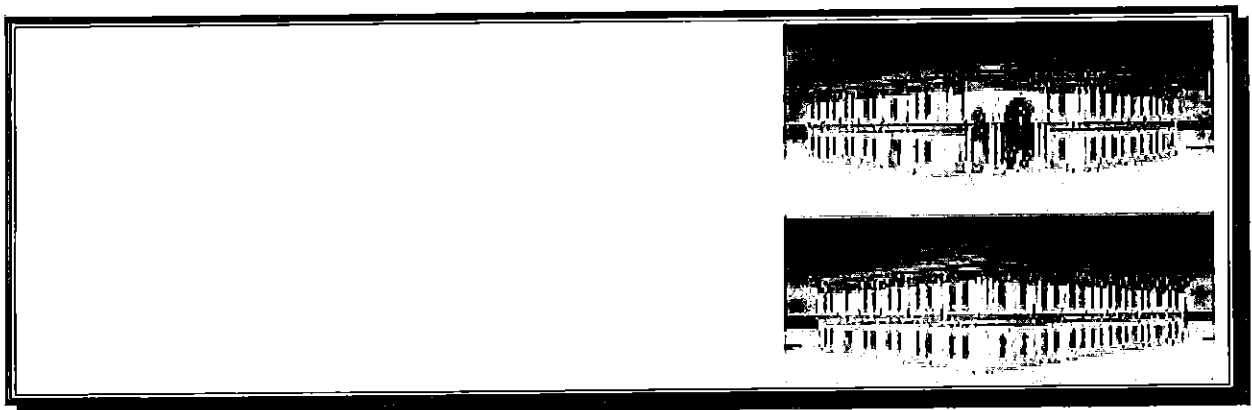
DESCRIZIONE	Al 31/12/2011	Al 31/12/2010
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	-	-
b) in imprese collegate	-	-
c) in altre imprese	2.480	725
totale 15	2.480	725
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
1. imprese controllate	-	-
2. imprese collegate	-	-
3. enti pubblici di riferimento	-	-
4. altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti da:		
1. imprese controllate	-	-
2. imprese collegate	-	-
3. enti pubblici di riferimento	-	-
4. altri	1.757	806
totale 16	1.757	806
17. Interessi ed altri oneri finanziari verso:		
1. imprese controllate	-	-
2. imprese collegate	-	-
3. enti pubblici di riferimento	-	-
4. altri	1.167	596
totale 17	1.167	596
17 bis. Utili e perdite per cambi		
1. Utili su cambi	-	-
2. Perdite su cambi	-	-
totale 17 bis	-	-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+17bis)	3.070	936
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) altre	-	-
totale 18	-	-
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) altre	-	-
totale 19	-	-
TOTALE RETTIFICHE (18 - 19)	-	-

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2011 - Lampade votive

DESCRIZIONE	Al 31/12/2011	Al 31/12/2010
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20. Proventi straordinari:		
a) plusvalenze di alienazioni	-	-
b) sopravvenienze attive / insussistenze passive	-	-
c) quota annua di contributi in conto capitale	-	-
d) altri	-	-
totale 20	-	-
21. Oneri straordinari:		
a) minusvalenze	-	-
b) sopravvenienze passive / insussistenze attive	-	-
c) altri	-	-
totale 21	-	-
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20-21)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	24.427	17.235
22. Imposte sul reddito d'esercizio	6.592	1.393
23. UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	17.835	15.842

Conto economico
Servizio manutenzione
Edifici comunali



CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2011 - M.E.C.

DESCRIZIONE	Al 31/12/2011	Al 31/12/2010
A, VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	163.972	226.278
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5. Altri ricavi e proventi:		
a) diversi	1.715	235
c) contributi in conto esercizio		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	165.687	226.513
B, COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.873	-
7. Per servizi	92.811	162.732
8. Per godimento di beni di terzi	-	63
9. Per il personale:		
a) salari e stipendi	44.769	36.221
b) oneri sociali	18.396	14.204
c) trattamento di fine rapporto	3.260	2.067
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
totale 9	66.425	52.492
10. Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
totale 10	-	-
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
12. Accantonamento per rischi	-	-
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	2.374	4.957
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	163.483	220.244
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	2.204	6.270

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2011 - M.E.C.

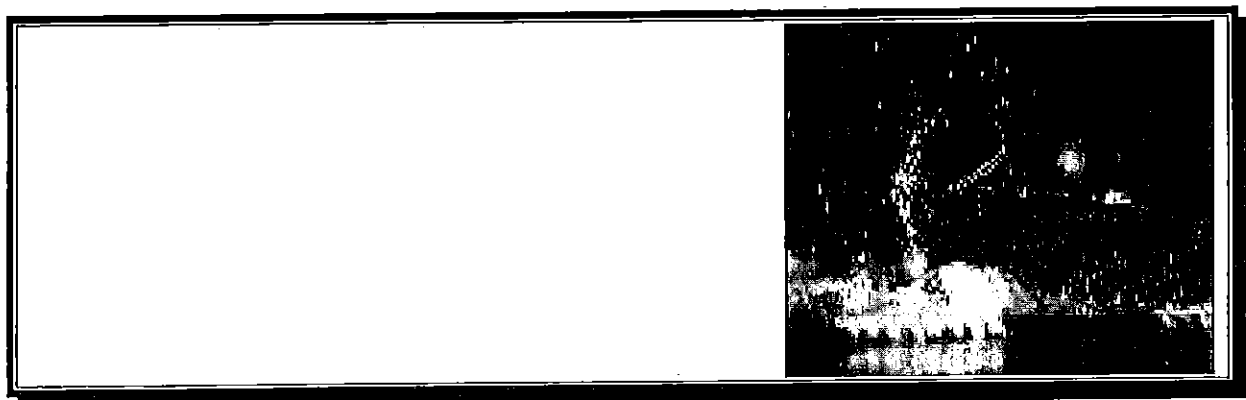
DESCRIZIONE	Al 31/12/2011	Al 31/12/2010
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	-	-
b) in imprese collegate	-	-
c) in altre imprese	2.480	-
totale 15	2.480	-
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
1. imprese controllate	-	-
2. imprese collegate	-	-
3. enti pubblici di riferimento	-	-
4. altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti da:		
1. imprese controllate	-	-
2. imprese collegate	-	-
3. enti pubblici di riferimento	-	-
4. altri	1.757	-
totale 16	1.757	-
17. Interessi ed altri oneri finanziari verso:		
1. imprese controllate	-	-
2. imprese collegate	-	-
3. enti pubblici di riferimento	-	-
4. altri	1.167	-
totale 17	1.167	-
17 bis. Utili e perdite per cambi		
1. Utili su cambi	-	-
2. Perdite su cambi	-	-
totale 17 bis	-	-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+17bis)	3.070	-
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) altre	-	-
totale 18	-	-
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) altre	-	-
totale 19	-	-
TOTALE RETTIFICHE (18 - 19)	-	-

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2011 - M.E.C.

DESCRIZIONE	Al 31/12/2011	Al 31/12/2010
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20. Proventi straordinari:		
a) plusvalenze di alienazioni	-	-
b) sopravvenienze attive / insussistenze passive	-	-
c) quota annua di contributi in conto capitale	-	-
d) altri	-	-
totale 20	-	-
21. Oneri straordinari:		
a) minusvalenze	-	-
b) sopravvenienze passive / insussistenze attive	-	-
c) altri	-	-
totale 21	-	-
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20-21)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	5.274	6.270
22. Imposte sul reddito d'esercizio	5.274	6.270
23. UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	-	0

Conto economico
Servizio piscine



CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.
Conto Economico al 31/12/2011 - Piscina

DESCRIZIONE	Al 31/12/2011	Al 31/12/2010
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	729.071	758.770
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5. Altri ricavi e proventi:		
a) diversi	46.725	44.422
c) contributi in conto esercizio		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	775.796	803.192
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	81.752	84.843
7. Per servizi	499.477	485.399
8. Per godimento di beni di terzi	-	35
9. Per il personale:		
a) salari e stipendi	59.688	47.089
b) oneri sociali	19.313	14.331
c) trattamento di fine rapporto	6.287	4.175
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	255.927	288.826
totale 9	341.215	354.421
10. Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	134.489	138.794
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	7.518	7.033
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
totale 10	142.007	145.827
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
12. Accantonamento per rischi	-	-
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	29.664	19.576
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.094.115	1.090.101
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	- 318.319	286.909

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

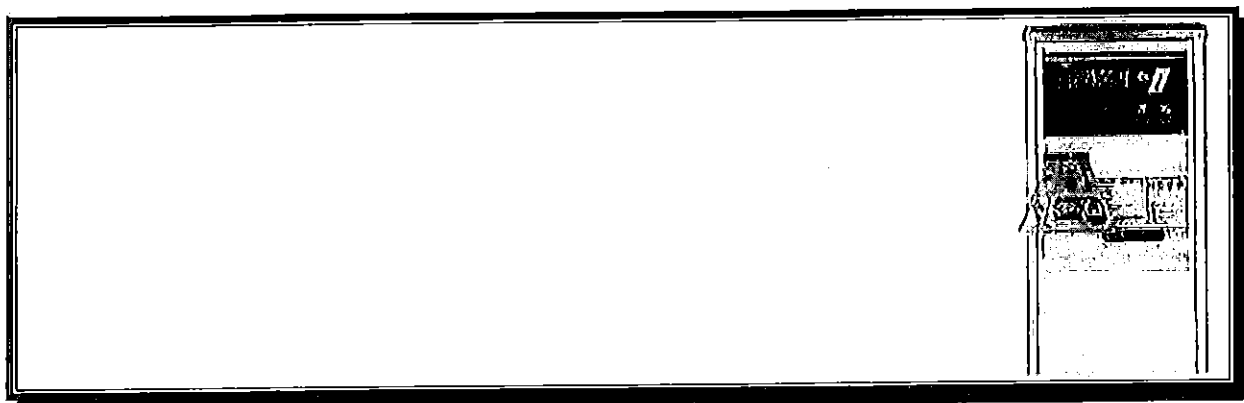
Conto Economico al 31/12/2011 - Piscina

DESCRIZIONE	Al 31/12/2011	Al 31/12/2010
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	-	-
b) in imprese collegate	-	-
c) in altre imprese	7.441	3.988
totale 15	7.441	3.988
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
1. imprese controllate	-	-
2. imprese collegate	-	-
3. enti pubblici di riferimento	-	-
4. altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti da:		
1. imprese controllate	-	-
2. imprese collegate	-	-
3. enti pubblici di riferimento	-	-
4. altri	5.272	4.435
totale 16	5.272	4.435
17. Interessi ed altri oneri finanziari verso:		
1. imprese controllate	-	-
2. imprese collegate	-	-
3. enti pubblici di riferimento	-	-
4. altri	3.501	3.278
totale 17	3.501	3.278
17 bis. Utili e perdite per cambi		
1. Utili su cambi	-	-
2. Perdite su cambi	-	-
totale 17 bis	-	-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+17bis)	9.212	5.146
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) altre	-	-
totale 18	-	-
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) altre	-	-
totale 19	-	-
TOTALE RETTIFICHE (18 - 19)	-	-

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.
Conto Economico al 31/12/2011 - Piscina

DESCRIZIONE	Al 31/12/2011	Al 31/12/2010
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20. Proventi straordinari:		
a) plusvalenze di alienazioni	-	-
b) sopravvenienze attive / insussistenze passive	-	-
c) quota annua di contributi in conto capitale	-	-
d) altri	-	-
totale 20	-	-
21. Oneri straordinari:		
a) minusvalenze	-	-
b) sopravvenienze passive / insussistenze attive	-	-
c) altri	-	-
totale 21	-	-
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20-21)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	309.107	281.763
22. Imposte sul reddito d'esercizio	2.637	3.483
23. UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	311.744	285.247

Conto economico
Servizio parcheggi



CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.
Conto Economico al 31/12/2011 - Parcheggi

DESCRIZIONE	Al 31/12/2011	Al 31/12/2010
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi della vendite e delle prestazioni	403.589	412.585
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5. Altri ricavi e proventi:		
a) diversi	10.575	5.558
c) contributi in conto esercizio		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	414.164	418.142
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.689	7.695
7. Per servizi	89.503	72.654
8. Per godimento di beni di terzi	126.421	149.353
9. Per il personale:		
a) salari e stipendi	78.527	82.671
b) oneri sociali	29.311	29.820
c) trattamento di fine rapporto	7.421	6.461
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	6.158
totale 9	115.259	125.111
10. Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.224	1.234
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	5.914	4.210
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
totale 10	7.138	5.444
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
12. Accantonamento per rischi	-	-
13. Altri accantonamenti	-	-
14. Oneri diversi di gestione	13.098	9.435
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	355.108	369.692
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	59.056	48.450

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2011 - Parcheggi

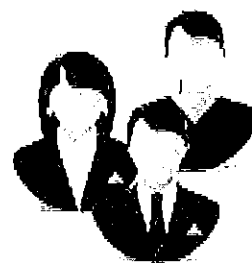
DESCRIZIONE	Al 31/12/2011	Al 31/12/2010
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	-	-
b) in imprese collegate	-	-
c) in altre imprese	8.267	1.450
totale 15	8.267	1.450
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
1. imprese controllate	-	-
2. imprese collegate	-	-
3. enti pubblici di riferimento	-	-
4. altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti da:		
1. imprese controllate	-	-
2. imprese collegate	-	-
3. enti pubblici di riferimento	-	-
4. altri	5.858	1.613
totale 16	5.858	1.613
17. Interessi ed altri oneri finanziari verso:		
1. imprese controllate	-	-
2. imprese collegate	-	-
3. enti pubblici di riferimento	-	-
4. altri	3.890	1.192
totale 17	3.890	1.192
17 bis. Utili e perdite per cambi		
1. Utili su cambi	-	-
2. Perdite su cambi	-	-
totale 17 bis	-	-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+17bis)	10.235	1.871
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) altre	-	-
totale 18	-	-
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) altre	-	-
totale 19	-	-
TOTALE RETTIFICHE (18 - 19)	-	-

CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.P.A.

Conto Economico al 31/12/2011 - Parcheggi

DESCRIZIONE	Al 31/12/2011	Al 31/12/2010
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20. Proventi straordinari:		
a) plusvalenze di alienazioni	-	-
b) sopravvenienze attive / insussistenze passive	-	-
c) quota annua di contributi in conto capitale	-	-
d) altri	-	-
totale 20	-	-
21. Oneri straordinari:		
a) minusvalenze	-	-
b) sopravvenienze passive / insussistenze attive	-	-
c) altri	-	-
totale 21	-	-
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20-21)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	69.291	50.321
22. Imposte sul reddito d'esercizio	19.777	5.573
23. UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	49.514	44.748

*Relazione del
Collegio Sindacale*





CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI SPA

Società unipersonale (art. 2250 IV comma del C.C.)

Sede sociale in Cantù, Via Vittorio Veneto n. 10

Capitale sociale € 2.283.500 i.v.-

Codice fiscale, Partita Iva e Registro Imprese CO 02775910132

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signor Azionista,
la S.V. è convocata in assemblea generale ordinaria ad approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

In via preliminare, La informiamo che, ai sensi dell'art. 34 del vigente Statuto sociale, il Collegio Sindacale compete la funzione di vigilanza sulla regolarità amministrativa e sulla correttezza gestionale della Società, mentre il controllo contabile è demandato alla società di revisione Ria & Partners S.p.A.. Abbiamo, pertanto, svolto la nostra attività nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2403 del Codice Civile ed ispirandoci alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Di tutte le nostre riunioni e verifiche sono stati redatti appositi verbali, debitamente trascritti sull'apposito libro del Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza sulla regolarità amministrativa e gestionale

Abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, rilevandone il costante e regolare funzionamento ed assicurandoci che gli atti da esso deliberati fossero conformi alla Legge ed allo Statuto. La nostra partecipazione alla sfera decisionale e deliberativa dell'Organo amministrativo non è mai stata passiva, ma è stata mirata a salvaguardare la correttezza dei comportamenti adottati.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni consiliari, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo affermare che dal Consiglio d'Amministrazione abbiamo avuto la più ampia collaborazione per lo svolgimento del nostro mandato.

Nello svolgimento dei nostri compiti istituzionali, abbiamo effettuato le verifiche trimestrali, disposte dall'art. 2403 del Codice Civile, procedendo al controllo dell'amministrazione e della gestione della Società e vigilando sull'osservanza delle norme di Legge e di Statuto, senza rilevare violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statutari. In particolare, abbiamo constatato la regolare tenuta dei seguenti libri e registri:

- libro giornale, libro degli inventari nonché tutti gli altri libri sociali obbligatori, che sono risultati vidimati, bollati ed aggiornati secondo le disposizioni di Legge;
- registri obbligatori in base alle disposizioni previste dalla normativa fiscale, che sono risultati regolarmente istituiti e tempestivamente scritturati.

Abbiamo accertato altresì che i provvedimenti ed i fatti gestionali non fossero estranei all'oggetto sociale, manifestamente imprudenti, azzardati, in potenziale conflitto d'interessi da parte degli Amministratori, in contrasto con le deliberazioni dell'Assemblea sociale o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Per quanto di nostra competenza, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire o rilievi da evidenziare. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, con il supporto del Direttore Amministrativo, Stefano Carcano, e mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle funzioni e dalla società di revisione incaricata del controllo contabile.

Abbiamo inoltre verificato che la Società ha adottato le cautele ed i sistemi organizzativi previsti dalla normativa di cui al D. Lgs. n. 196/2003 sulla "protezione dei dati personali" e che il relativo "documento programmatico sulla sicurezza" è stato oggetto di regolare aggiornamento e revisione annuale. Si è altresì accertato che è in corso di predisposizione avanzata un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001. La società con delibera n. 87 del 19/10/2011 ha proceduto a nominare il Presidente dell'Organismo di vigilanza nella persona del dott. Michele Dell'Agli.

Confermiamo che nel corso dell'esercizio in esame non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del Codice Civile. Non siamo stati chiamati ad adempimenti straordinari relativi ad omissioni degli Amministratori ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile, né ci è stato richiesto di fornire specifici pareri. Nello svolgimento della nostra attività di vigilanza sulla regolarità amministrativa e sulla correttezza gestionale, non si sono verificati, durante l'esercizio in rassegna, eventi tali da richiedere controlli di carattere straordinario ovvero fatti significativi da menzionare nella presente relazione.

Attività di verifica del bilancio d'esercizio

Premettiamo che il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, che viene sottoposto al Suo esame per l'approvazione, è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa nonché corredato dalla relazione sulla gestione; suddetta documentazione è stata messa a disposizione del Collegio Sindacale nel rispetto dei termini imposti dall'art. 2429 del Codice Civile.

Precisiamo che il progetto di bilancio è stato sottoposto a certificazione da parte della società di revisione Ria & Partners S.p.A., la cui relazione, rilasciata in data 11 aprile 2012, non contiene rilievi né richieste di informativa e non pone alcuna riserva sul risultato economico né sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2011 della Società. Al riguardo, evidenziamo che il Collegio Sindacale ha incontrato il Responsabile della società di revisione, con il quale ha intrattenuto scambi di informazioni relativamente ai controlli sul bilancio ed alle altre verifiche effettuate.

Non essendo a noi demandato il controllo contabile, abbiamo, pertanto, proceduto alla verifica del progetto di bilancio, in relazione alla forma ed alla struttura dei documenti che lo compongono nonché alla corretta adozione dei criteri di valutazione delle singole poste dello stesso bilancio, anche in relazione alle risultanze delle nostre verifiche periodiche, eseguite durante l'esercizio in rassegna.

Diamo atto che il suddetto progetto di bilancio è stato predisposto secondo i principi previsti dagli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile e che i criteri di valutazione in esso adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale ed il conto economico, confermiamo che sono state rispettate le strutture previste dal codice civile, rispettivamente all'art. 2424 e all'art. 2425 e sono state osservate le disposizioni previste dagli articoli 2424 bis e 2425 bis del codice civile.

Le principali risultanze del progetto del bilancio d'esercizio 2011 possono essere così riassunte (valori all'unità di euro):

Stato patrimoniale

	al 31/12/2011
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0
Immobilizzazioni	14.714.310
Attivo circolante	6.108.907
Ratei e risconti attivi	108.193
Totale attivo	20.931.410
Patrimonio netto	14.739.311
Fondi per rischi ed oneri	0
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	1.016.325
Debiti	5.102.018
Ratei e risconti passivi	73.756
Totale passivo	21.931.410

Conto economico

	esercizio 2011
Valore della produzione	8.992.581
Costi della produzione	8.956.624
Differenza tra valore e costi della produzione	35.957
Risultato della gestione finanziaria	102.702
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato della gestione straordinaria	0
Risultato prima delle imposte	139.659
Imposte sul reddito di esercizio	131.845
Utile (perdita) dell'esercizio	6.814

Conti d'ordine

	al 31/12/2011
Fidejussioni a favore di terzi	146.756

Diamo atto che i dati ed i valori che compaiono nel bilancio sono corrispondenti alle risultanze delle scritture contabili della Società e confermiamo, quindi, che dalla regolare tenuta della contabilità emergono i risultati che gli Amministratori hanno utilizzato per la redazione del bilancio.

Per quanto riguarda la nota integrativa, diamo atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile e fornisce dettagliate informazioni sulle singole poste dello stato patrimoniale e del conto economico, oltre all'illustrazione dei criteri di valutazione, che hanno ottenuto il nostro consenso con le precisazioni di seguito riportate.

Confermiamo inoltre che la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione è stata redatta ai sensi dell'art. 2428 e s.m.i. del Codice Civile e presenta in modo esauriente l'andamento della gestione aziendale nel suo complesso ed i risultati conseguiti nell'esercizio in chiusura, illustra le dinamiche fatte registrare dai principali aggregati patrimoniali, economici e finanziari rispetto all'anno precedente ed informa sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sull'evoluzione prevedibile della gestione.

Relativamente al contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico, il Collegio Sindacale conferma che:

- la comparazione degli importi di ciascuna voce del bilancio in rassegna rispetto all'esercizio precedente risulta correttamente effettuata;

- i ricavi contabilizzati nel conto economico sono quelli realizzati;
- per quanto riguarda i costi, sono stati considerati i rischi e le perdite di competenza, anche se la loro conoscenza è avvenuta successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Con riguardo ai criteri di valutazione delle singole poste di bilancio, abbiamo accertato, in generale, oltre al rispetto del principio della prudenza, anche quelli della competenza economica, della continuità aziendale e dell'adozione degli stessi criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio.

In particolare, confermiamo che:

- Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e di quelli precedenti, calcolati sulla base della loro utilità futura; in particolare, per la parte in concessione relativa al servizio idrico, il diritto d'uso è stato iscritto al valore definitivo di conferimento ed è stato ammortizzato per un periodo pari alla durata dell'affidamento del servizio.
- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte ai costi di acquisto, compresi degli oneri accessori ed esclusi quelli finanziari, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento; le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in relazione alla loro vita utile residua, come da perizia asseverata da parte della società di valutazione American Appraisal S.p.A. con sede in Agrate Brianza (MB) ed approvata dal Consiglio di Amministrazione della seduta del 20/01/2010.
- Le partecipazioni in società (immobilizzazioni finanziarie) sono state valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, ad eccezione di quella nella società Acsm-Agam Spa, società quotata sul mercato azionario della Borsa Italiana Spa. Al riguardo, si rammenta che dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 per la partecipazione in Acsm-Agam Spa è stato adottato il seguente criterio di valutazione: media tra (la media semplice dei valori registrati nel secondo semestre dell'anno di riferimento) e (la valorizzazione del patrimonio netto consolidato che risulta dall'ultima relazione trimestrale approvata nell'anno di riferimento). Si ricorda inoltre che per il corrente esercizio è stata mantenuta la medesima valutazione contenuta nel bilancio degli anni 2009 e 2010, ossia Euro 1,50 per azione.
Tale criterio di valutazione ha l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto l'esposizione in bilancio di questa partecipazione, che, in base a quanto affermato dal Socio e dal Consiglio di Amministrazione della Canturina Servizi Territoriali SpA, è destinata a perdurare a medio/lungo termine nel patrimonio della società Canturina Servizi Territoriali SpA. Tuttavia, pur trattandosi di una partecipazione iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie dello stato patrimoniale, non è ragionevole ignorare che i corsi borsistici, analizzati nell'ultimo quinquennio, evidenziano una tendenza al ribasso e sono durevolmente inferiori al costo di acquisto. Pertanto, considerato che nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stata mantenuta la valutazione di Euro 1,50 per azione a fronte di una valutazione teorica media di Euro 1,407 (risultante dalla media tra la quotazione borsistica di Euro 0,834 e la valutazione al patrimonio netto di Euro 1,980), si fa presente che, in caso di consolidamento delle attuali quotazioni di borsa, potrebbe essere opportuno perfezionare per gli esercizi successivi la valutazione di bilancio della partecipazione in Acsm-Agam Spa.
- Le rimanenze di magazzino sono state valutate, per quanto attiene al servizio acqua, con il metodo del "costo medio ponderato". Con riguardo al servizio farmacie, le rimanenze di magazzino sono state valutate ai costi medi di acquisto, determinati sulla base dei prezzi di vendita al pubblico, depurati dall'IVA e dalle percentuali di sconto generali di settore.

- I crediti sono stati iscritti ai valori nominali, rettificati dal fondo di svalutazione, stimato su base analitica e forfetaria e ritenuto adeguato ad esprimere il presumibile valore di realizzo dei crediti.
- I ratei ed i risconti, iscritti in bilancio, rappresentano effettivamente quote di costi o di ricavi, calcolati in ossequio al criterio di competenza temporale.
- Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato in misura adeguata all'indennità spettante a ciascun dipendente alla data di chiusura dell'esercizio, in conformità alle norme di Legge ed ai contratti di lavoro.
- I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano.
- Gli accantonamenti agli altri fondi risultano congrui ed adeguati ai rischi di perdite e spese future.
- Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state determinate applicando le disposizioni e le aliquote fiscali in vigore.

Diamo atto che il costo di acquisto di alcuni cespiti è stato in precedenza rivalutato in base alla Legge n. 127/1997 cosiddetta "Bassanini bis".

Nel corso del corrente esercizio non è stata effettuata nessuna rivalutazione, né monetaria, né economica e nemmeno di natura tributaria.

Per quanto a nostra conoscenza, diamo conferma che in tema di valutazioni, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma, e all'art. 2423 bis, secondo comma, del Codice Civile.

Abbiamo verificato, infine, la rispondenza del progetto di bilancio dell'esercizio 2011 ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo specifiche osservazioni da riferire.

Valutazioni sulla gestione e sulla sua prevedibile evoluzione

Confermiamo i giudizi sull'andamento della gestione economica espressi dal Consiglio d'Amministrazione e riportati dettagliatamente nella relazione sulla gestione.

Concordiamo, altresì, con la valutazione del Consiglio d'Amministrazione che per la Società non esistono rischi specifici, diversi da quelli connessi con la natura d'impresa e che presentino un impatto rilevante sotto il profilo informativo ed un'elevata probabilità di accadimento, tali da essere degni di nota nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale dà atto che in ossequio alla normativa statutaria, il Consiglio d'Amministrazione ha approvato, con delibera n. 106, nella seduta del 28 novembre 2011, il bilancio triennale 2012 - 2014.

Considerazioni conclusive

Signor Azionista,
a seguito dei risultati della nostra attività di vigilanza e controllo, che Vi abbiamo illustrato nella presente relazione, possiamo rassicurarVi sulla regolarità amministrativa e sulla correttezza della gestione aziendale, nonché sui risultati ottenuti dalla Società nell'esercizio 2011.

In particolare, dopo aver verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni, di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'esercizio dei suoi poteri di ispezione e controllo ed a seguito delle partecipazioni alle riunioni degli organi sociali, è possibile:

- ritenere che la relazione sulla gestione sia coerente con il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011;
- affermare che detto bilancio sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di formazione, essendo stato redatto con chiarezza e rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della gestione.

Esprimiamo, quindi, parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2011 - che termina con un utile di euro 6.814,00- e della proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del suddetto risultato.

Il Collegio Sindacale ricorda che, con l'approvazione del presente bilancio, volge a conclusione il triennio del proprio mandato. Ringrazia tutto il personale della Società ed il Consiglio di Amministrazione per la faticosa e corretta collaborazione costantemente ricevuta.

Il Presidente del Collegio Sindacale, dopo aver esaurito i controlli e le verifiche programmate per l'odierna riunione e dopo aver proceduto alla stesura della relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, dichiara che la seduta viene sciolta alle ore 18.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

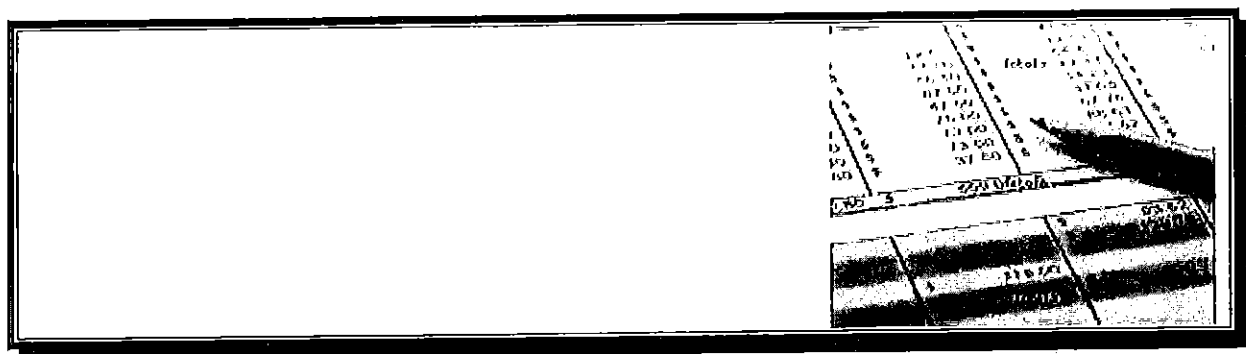
Cantù, 12 aprile 2012

dott. Luigi Corbella

dott. Vito Andresini

dott. Alberto Arnaboldi

*Relazione della Società di
Revisione Ria & Partners*





Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27.01.2010, n39

Ria & Partners S.p.A.
Corso Sempione, 30
20154 Milano
Italy

Al Socio Unico della Società
CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.p.A

T 02 39 40 2 - 33 14 809
F 02 39 40 2 - 33 104 195
E ria@ria.it
W www.ria.it

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Canturina Servizi Territoriali S.p.A chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 aprile 2011.

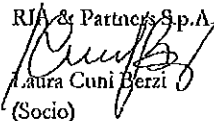
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Canturina Servizi Territoriali S.p.A al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.



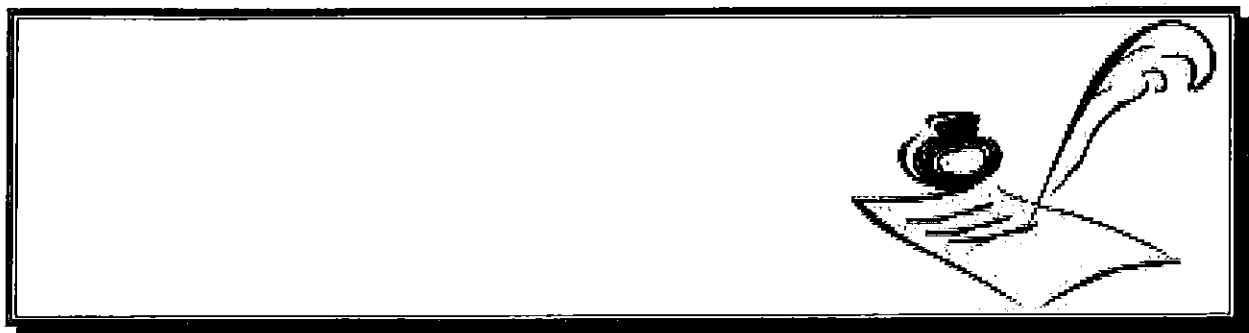
Società di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Sempione n. 30 - 20154 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n. 0219220153 - R.E.A. 1226778 - Aco SpA n. 0242023
Capitale Sociale interamente versato € 1.001.000
Uffici: Bari - Bologna - Firenze - Milano - Napoli - Padova - Palermo - Pescara - Roma - Torino
Ria & Partners s.p.a. is a member firm of Grant Thornton International Ltd. Grant Thornton International Ltd (Grant Thornton International) and its member firms are not a contabile public company.
Societate de revizorie independent by the member firms.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Canturina Servizi Territoriali S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Canturina Servizi Territoriali S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Milano, 11 aprile 2012

Ria & Partners S.p.A.

Laura Cuni Berzi
(Socio)

Verbale
Assemblea dei Soci



CANTURINA SERVIZI TERRITORIALI S.p.A.

Sede Sociale Cantù - Via Vittorio Veneto 10

Capitale Sociale € 2.283.500,00 interamente versato

Partita Iva, Codice Fiscale e Registro Imprese di Como 02775910132

VERBALE DI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

L'anno duemiladodici, il giorno ventisette, del mese di aprile, alle ore 10.30, presso la sede sociale, di Via Vittorio Veneto n. 10, a Cantù, premesso che si è proceduto a convocare l'Assemblea dei Soci tramite avviso di convocazione via mail, in data 10 aprile 2012, ns. Prot. 881, ricevuto da tutte le Parti interessate; ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Sociale, si riunisce, in prima convocazione, l'Assemblea Generale Ordinaria della società Canturina Servizi Territoriali S.p.A.

Assume la Presidenza, ai sensi di legge e dello Statuto Sociale, il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, ing. Alessandro Incognito, il quale constata:

- la presenza in proprio del Socio Unico, Comune di Cantù, rappresentante l'intero Capitale Sociale di € 2.283.500,00.-, nella persona dell'Assessore Salvatore Lapetina, giusta delega del 10 aprile 2012 prot. 11067;
- la presenza del Consiglio di Amministrazione nelle persone del Presidente Alessandro Incognito e del Consigliere Stefano Clerici.
- la presenza integrale del Collegio Sindacale, nelle persone del Presidente Luigi Corbella e dei Sindaci Effettivi Vito Andresini e Alberto Arnaboldi.

Risulta assente giustificato il Consigliere Fortunato Colombo.

Il Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea, e pertanto

idonea a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno e riguardo ai quali tutti gli intervenuti si dichiarano informati.

Con il consenso degli intervenuti, chiama il Direttore Amministrativo Stefano Carcano, a svolgere le funzioni di Segretario, dando quindi lettura dell'Ordine del Giorno, che recita:

ORDINE DEL GIORNO

1° - Approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2011, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2° - Deliberazione in ordine alla conferma del Consigliere Stefano Clerici cooptato dal Consiglio di Amministrazione in corso di esercizio.-

3°- Nomina Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Punto 1 : Approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2011, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente passa alla lettura del Bilancio ed all'illustrazione dei fatti che hanno contraddistinto l'evoluzione della gestione in questo esercizio, come da documentazione depositata presso la Segreteria societaria nei termini statutari e di legge.

Il Presidente del Collegio Sindacale dà lettura della propria relazione al Bilancio chiuso al 31/12/2011.

Dopo alcune considerazioni, esaurita la fase dibattimentale si passa alla votazione.

L'assemblea, ad unanimità dei voti peralzata di mano

DELIBERA

1° - di approvare il Bilancio di Esercizio al 31/12/2011, chiuso con un utile pari a € 6.814,00, con le relative relazioni ed allegati, quale parte integrante.

2° - di approvare la destinazione dell'utile di esercizio, pari a € 6.814,00 ad incremento della riserva straordinaria liberamente disponibile.

Punto 2 : *Deliberazione in ordine alla conferma del Consigliere Stefano Clerici cooptato dal Consiglio di Amministrazione in corso di esercizio.*-

Il Presidente informa l'Assemblea che, a seguito delle dimissioni del Consigliere Salvatore Lapetina, su indicazione del Socio, espressa con Decreto Sindacale n. 501 del 8/3/2012, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14/03/2012 con delibera n. 6, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha proceduto alla cooptazione del Consigliere Stefano Clerici, ex art. 2386 del Codice Civile.

La cooptazione ha avuto durata fino alla prima Assemblea utile.

Dopo alcune considerazioni, esaurita la fase dibattimentale, si passa alla votazione.

L'Assemblea ad unanimità dei voti, per alzata di mano,

DELIBERA

di confermare la nomina del Consigliere Stefano Clerici fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione fissata con l'approvazione del Bilancio di Esercizio Anno 2013.

Punto 3 : *Nomina Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e*

conseguenti

Il Presidente informa i presenti che ai sensi dell'art. 2397 del C.C. e dell'art. 34 dello Statuto vigente il Collegio Sindacale, con l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2011 ha concluso il proprio mandato.

Prende la parola il Socio che, in base alla valutazione dei curricula presentati a seguito di pubblicazione di bando all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Comunale di Cantù, avvenuta in data 19/03/2012, indica la nomina del Collegio Sindacale come di seguito specificato:

Presidente del Collegio Sindacale Luigi Corbella, in quanto storico Revisore, nominato ai fini della continuità per la società.

Sindaco Effettivo, Dario Colombo, esperto in funzioni societarie, già Revisore del Comune di Cantù, carica non incompatibile in quanto lo Stesso ha già dichiarato di rinunciare all'indennità per la funzione svolta presso l'Amministrazione Comunale.

Sindaco Effettivo, Marcello Mascheroni, dottore commercialista canturino, esperto in diritto societario e commerciale.

Sindaco Supplente, Giorgio Bruschi.

Sindaco Supplente, Alberto Arnaboldi.

Preso atto che i Sindaci indicati, sono stati contattati telefonicamente e hanno dichiarato l'accettazione della carica, di essere Cittadini Italiani e che non sussiste a Loro carico nessuna causa di ineleggibilità.

L'assemblea sentiti gli Interessati, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

1° - di nominare il Collegio Sindacale, per la durata di tre esercizi, e

quindi fino alla data dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio di
Esercizio 2014, i signori:

Presidente del Collegio Sindacale : Luigi Corbella

nato a Como il 16/01/1966, ed ivi domiciliato per la carica in Via Recchi 2;
C.F. CRBLGU66A16C933J

Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili di Como dal 12/04/1995 al n.
91570

Recapito mail per comunicazioni e convocazioni :

l.corbella@crispisrl.com

Sindaco Effettivo : Dario Colombo

nato a Seveso Mi il 08/05/1950 e residente in Meda Mb - Via General
Cantore 17, domiciliato in Meda Mb - Via Indipendenza 60;

C.F. : CLMDRA50E08I709C

Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili dal 12/04/1995 al n. 15167

Recapito mail comunicazioni e convocazioni :

colombod2@studiodottdariocolombo.191.it

Sindaco Effettivo: Marcello Mascheroni

nato a Milano il 16/07/1975 ed ivi residente in via A. Stoppani 15,
domiciliato in Cantù Co, Corso Unità d'Italia 10;

C.F. : MSCMCL75L16F205E

Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili dal 27/02/2007 al n. 142775

Recapito mail convocazioni e comunicazioni :

marcello@mascheronibrianza.it

Sindaco Supplente: Giorgio Bruschi

nato a Stradella PV il 01/11/1946 e residente in Cantù Co - Via

Sant'Adeodato 2;

C.F. : BRSGRG46S01I968A

Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili dal 12/04/1995 al n. 8561

Recapito mail comunicazioni e convocazioni :

bruschlrev@libero.it

Sindaco Supplente : Arnaboldi Alberto

nato a Cantù l'11/07/1972 ed ivi residente in via Carlo Cattaneo 39,

C.F. : RNBLRT72L11B639T

Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili dal 15/11/1999 al n. 102460

Recapito mail comunicazioni e convocazioni :

alberto.arnaboldi.dott@gmail.com

2° - di confermare i compensi attualmente percepiti dal Collegio Sindacale ed in particolare quanto già disposto dalla tariffa professionale (D.M. 2/09/2010 n. 169) "Regolamento recante la discipline degli onorari, delle indennità e dei criteri di rimborso delle spese per le prestazioni professionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili", con decorrenza dalla nomina:

a) per le verifiche trimestrali (comma 1, lettera a) dell'art. 37 del D.M. 169/2010, applicando quanto previsto dal comma 2 dell'art. 37 del del D.M. 169/2010, determinato sull'ammontare complessivo del valore dei componenti positivi di reddito lordi, risultanti dal conto economico dell'esercizio in cui sono espletate le verifiche di competenza;

b) per le verifiche del bilancio (comma 1, lettera b) dell'art. 37 del D.M. 169/2010, applicando quanto previsto dal comma 3 dell'art. 37 del D.M. 169/2010, determinato sull'importo complessivo del patrimonio netto non

comprensivo del risultato di esercizio;

c) per le partecipazioni ad assemblee societarie, di creditori ed assistenza e discussione avanti a funzionari pubblici non tributari, ai consigli d'amministrazione, alle riunioni del comitato esecutivo, ecc. (comma 1, lettera c) dell'art. 37 del D.M. 169/2010, un importo orario pari a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 37 del D.M. 169/2010, come per legge, gli emolumenti sindacali, di cui alle lettere a) e b) della presente deliberazione assembleare, sono aumentati del 50%, per la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

Null'altro essendoci da deliberare e poiché nessuno dei Presenti chiede la parola, la seduta è tolta alle ore 11,30 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Segretario dell'Assemblea

Stefano Carcano

Il Presidente dell'Assemblea

Alessandro Incognito